



ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA SALUTE MENTALE - ONLUS  
PER LA MENTE, CON IL CUORE.

## **Relazione delle Attività e Bilancio Annuale 2011**

### **Preventivo 2012**

# INDICE

<b>ORGANI STATUTARI</b>	3
<b>RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ</b>	4
<b>1. Obiettivi e priorità</b>	4
<b>2. Il 2011 in sintesi</b>	4
<b>3. Progetti</b>	
3.1 <i>Linea di Ascolto</i>	7
3.2 <i>Prevenzione nelle Scuole</i>	9
3.3 <i>Prevenzione Depressione post parto</i>	10
3.4 <i>Gruppi di Auto-Aiuto</i>	10
3.5 <i>Club Itaca</i>	11
3.6 <i>Ulisse</i>	14
3.7 <i>Ponte per Itaca</i>	16
3.8 <i>Formazione dei volontari e Corso Famiglia a Famiglia</i>	17
<b>4. Relazioni esterne</b>	
4.1 <i>Raccolta fondi</i>	18
4.2 <i>Comunicazione Informazione e Sensibilizzazione</i>	19
<b>5. Bilancio 2011 e commento ai dati economici e patrimoniali</b>	23
<b>6. Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio 2011</b>	28
<b>7. Preventivo 2012 e prospettive</b>	29

## **ORGANI STATUTARI**

### **Consiglio direttivo**

#### *Presidente*

Beatrice Bergamasco

#### *Vice Presidente e Tesoriere – Presidente del Comitato Esecutivo*

Paolo Biancardi (\*)

#### *Consiglieri*

Angela Bolandi Bozzi (\*)

Lorenzo Cefis

Maddalena Corvi Mora Dubini (\*)

Luigi de Vecchi

Donatella Doveri Stacca

Felicia Giagnotti Tedone

Elena Moresi Porta (\*)

Lella Ricci Valsecchi (\*)

Anna Maria Riva Galimberti

Liana Rosental Albert (\*)

Anna Segàla Reinhold

### **Comitato esecutivo (\*)**

#### **Segretario Generale**

Ughetta Radice Fossati Orlando

#### **Comitato Promotore**

Beatrice Bergamasco

Mario Fioruzzi

Roberto Pancirolli

Rita Scognamiglio Pasini Clivio

Francesca Torrani Fiocchi

#### **Probiviri**

Federico Guasti

Floriano Villa

Margherita Gallizia di Vergano

#### **Revisore Unico dei Conti**

Sara Bertoni

## RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ

### 1. Obiettivi e priorità

PROGETTO ITACA - ONLUS - è un'associazione di volontari fondata a Milano il 29 ottobre 1999, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato, che opera nel campo della Salute Mentale, in collaborazione con le Aziende Ospedaliere e con le altre realtà del volontariato.

Gli obiettivi statutari e i settori prioritari di attività sono:

**Informazione e sensibilizzazione** dell'opinione pubblica: per combattere i pregiudizi che ancora accompagnano questo settore della Salute e sviluppare una conoscenza aggiornata sulle malattie della mente e le attuali possibilità di curarle.

**Informazione e prevenzione** rivolte ai pazienti e ai famigliari per arrivare precocemente alla diagnosi e alla cura più specifica e per favorire il rapporto iniziale tra paziente e strutture sociosanitarie specialistiche.

**Sostegno dei pazienti e delle loro famiglie durante la cura** che può essere anche a lungo termine e accompagnata da ricadute.

**Studio e realizzazione di progetti finalizzati alla riabilitazione** delle persone che hanno problemi di Salute Mentale, per permettere loro di riprendere una buona qualità di vita tramite l'inserimento sociale e, se possibile, anche lavorativo.

### 2. Il 2011 in sintesi (relazione di Paolo Biancardi)

Il 2011 è stato l'anno in cui Progetto Itaca ha assunto una dimensione realmente nazionale. A Roma, dove l'Associazione è stata costituita nel 2010, si sono svolti corsi per volontari e famigliari, è stato aperto il Club, è funzionante il gruppo manifestazioni/raccolta fondi ed è stato impostato il progetto di prevenzione nelle scuole. Sempre nel corso dell'anno sono state costituite le Associazioni Progetto Itaca Firenze il 14 febbraio e Palermo il 30 giugno. Tutte e tre le Associazioni sono Onlus autonome, iscritte al locale Registro Regionale, e hanno lo stesso contratto d'uso del marchio. La nascita e le prime fasi di sviluppo sono state favorite dall'entusiasmo e impegno di tempo di volontari milanesi che hanno aiutato a trasferire know how e esperienza, oltre a contatti per la raccolta fondi. Tenendo conto soprattutto del contributo di Roma, il totale sia degli oneri che dei proventi del "sistema" ha ampiamente superato il milione di euro, come evidenziato nella tabella seguente.

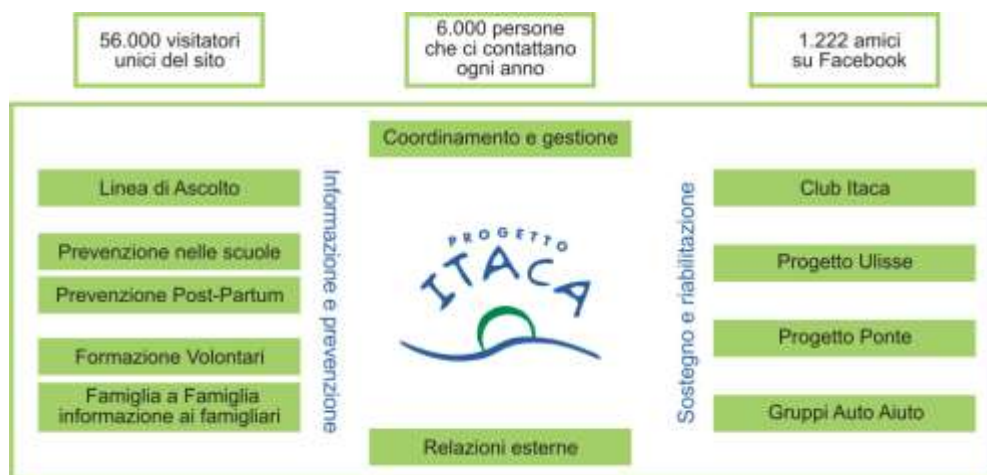
000€	2009	2010	2011	
P.I. (Milano)	Proventi	740	754	563
	Oneri	702	687	689
	Avanzo (disavanzo)	38	67	(126)
	Patrimonio Netto (31/12)	718	785	659
P.I. Roma	Proventi		77	530
	Oneri		9	482
	Avanzo (disavanzo)		68	48
	Patrimonio Netto (31/12)		68	116
P.I. Firenze e Palermo	Proventi			27
	Oneri			2
	Avanzo (disavanzo)			25
	Patrimonio Netto (31/12)			25
Totale (pro-forma)	Proventi	740	831	1120
	Oneri	702	696	1173
	Avanzo (disavanzo)	38	135	(53)
	Patrimonio Netto (31/12)	718	853	800

L'importante disavanzo registrato a Milano, conseguente a minori entrate, in parte ha ragioni specifiche, che saranno illustrate più avanti, ma in parte è anche riconducibile allo spostamento dell'impegno di importanti risorse volontarie milanesi verso la raccolta fondi per le nuove realtà geografiche.

Sfruttando questa nuova presenza nazionale, le quattro Associazioni hanno partecipato (attraverso una Associazione Temporanea di Scopo) a un bando della Fondazione Vodafone con il progetto “Insieme per la mente”, dedicato ai giovani, che è iniziato in settembre 2011 e si concluderà a fine 2012. Anche la Fondazione Enel Cuore, che ha finanziato lo start up di Roma dal 2010, nel 2011 si è impegnata a sostenere i progetti nelle altre città e la Fondazione Talenti ha confermato la sua efficiente collaborazione per la ricerca delle sedi.

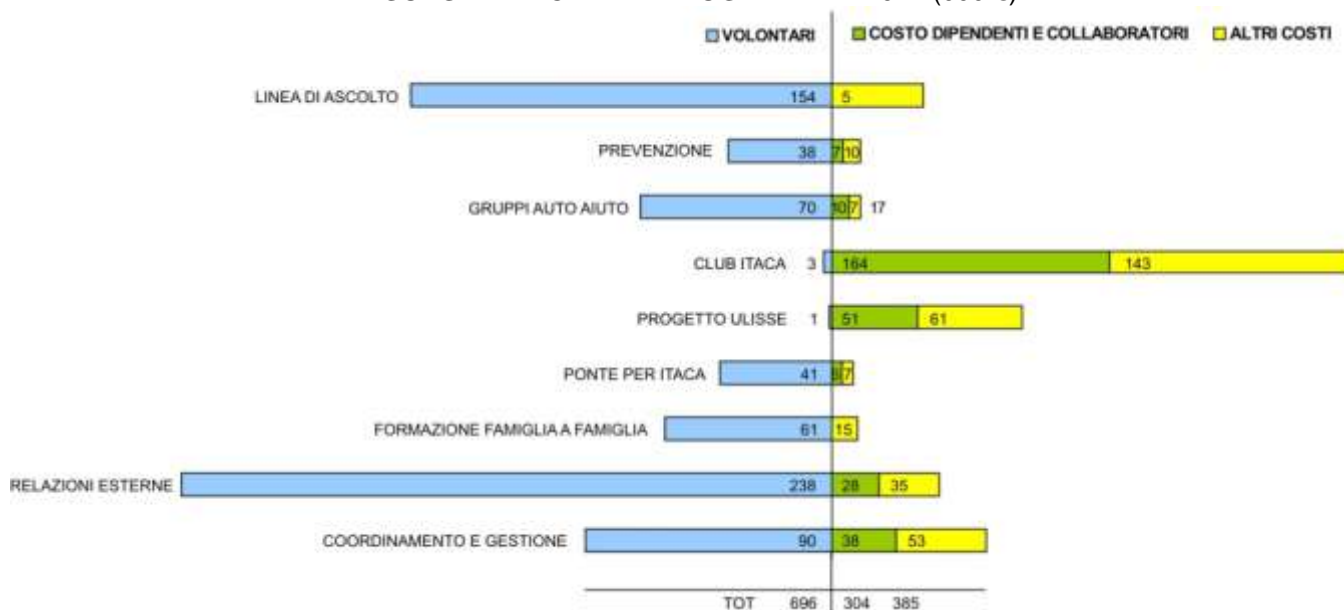
Ritornando alla nostra Associazione, è continuata la crescita dell’impegno dei volontari in tutti i progetti di una realtà associativa che diventa sempre più complessa.

### PROGETTO ITACA: SETTORI DI ATTIVITA'



Rispetto al passato, non solo sono necessari coordinamenti con le nuove realtà geografiche ma si sono moltiplicate le modalità di contatto grazie a internet e ai social network. Le risorse dedicate alla decina di attività istituzionali, al coordinamento e al supporto sono costituite da 150 volontari (che hanno dedicato quasi 35 mila ore, in aumento del 6% rispetto al 2010), da 6 dipendenti a tempo indeterminato full-time e alcuni collaboratori a progetto part-time (per un costo totale di 304 mila euro). I volontari, che includono la totalità degli organi statutari, non sono ovviamente remunerati e non ricevono alcun rimborso spese. Valorizzando il loro tempo a 20 euro all’ora, il loro contributo è di circa 700 mila euro e quindi pari a 2,3 volte il costo dei dipendenti, come è giusto che sia nelle Organizzazioni di Volontariato. Data la diversità delle attività istituzionali, il rapporto tra volontariato e personale retribuito varia molto da progetto a progetto, come è illustrato nel grafico sotto riportato.

### RISORSE DEDICATE AI PROGETTI NEL 2011 (000 €)



Le attività di riabilitazione (Club e Ulisse) sono quelle che necessitano delle professionalità specifiche degli operatori mentre tutte le altre sono più vicine al “volontariato puro”.

Passando ai singoli progetti, la **Linea di Ascolto** ha investito in modo significativo nella formazione dei volontari e, grazie a una consulenza pro-bono di Accenture, ha informatizzato sia la raccolta di informazioni (mantenendo l'anonimato dei chiamanti) che la banca dati delle strutture sanitarie nazionali. E' anche interessante notare quanto sia cambiata la tipologia delle prime chiamate rispetto a 5 anni prima: in percentuale, i pazienti non in terapia sono dimezzati mentre quelli in terapia psichiatrica sono raddoppiati. Uno degli obiettivi storici della Linea di Ascolto sembra essere raggiunto. Nella **Prevenzione** è continuato l'impegno nelle scuole milanesi e si è sviluppata la collaborazione con l'Ospedale Fatebenefratelli sul progetto Zheng, dedicato agli adolescenti, su Facebook. Anche per la depressione post-parto è continuata la collaborazione con il Centro Psiche Donna alla Macedonio Melloni. Nei **Gruppi di Auto-Aiuto** sono state seguite circa 80 persone in 12 gruppi, di cui 1 per famigliari. E' iniziata la preparazione del Convegno internazionale sull'Auto- Aiuto del marzo 2012.

Nel settore della riabilitazione il **Club** ha accelerato la crescita dei soci iscritti privilegiando l'inserimento dei giovani, coerentemente con il progetto finanziato dalla Fondazione Vodafone. Le ore di permanenza dei soci nel Club sono aumentate del 23%. Il principale impegno dell'anno è stato però la collaborazione con la Fondazione Italiana Accenture sul progetto “Give Mind A Chance”, un innovativo concorso per idee lanciato sulla piattaforma digitale IdeaTRE60, con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo delle aziende sui problemi della salute mentale e individuare proposte per l'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico. L'idea risultata vincente “Job Station”, unità di telelavoro, inizierà come progetto pilota nel corso del 2012 nella sede del Club. Nell'ambito della collaborazione col gruppo Accenture il Club ha anche beneficiato di una consulenza pro-bono da parte di Accenture Spa consistente di un corso di formazione nel quale i soci sperimentano ruoli lavorativi in un'azienda virtuale, “Itaca Fitness Club”. Dato il successo riscontrato, il corso sarà replicato in altri Club, probabilmente anche all'estero. Un altro importante progetto, “Puzzle”, è iniziato con il sostegno del Fondo Progress della Commissione Europea per testare forme di empowerment dell'utenza e dei famigliari, attraverso una migliore cooperazione tra i servizi psichiatrici territoriali e il privato sociale. Il progetto è realizzato in partnership con due Clubhouse del Nord Europa (Danimarca e Finlandia) e strutture pubbliche milanesi. Infine, è stata presa la decisione di liquidare la cooperativa sociale Itacoop in seguito alle difficoltà riscontrate nello sviluppo di un'attività imprenditoriale sostenibile. **Ulisse**, il progetto per l'autonomia abitativa, ha continuato a gestire gli ospiti nei tre appartamenti, iniziando a progettare per alcuni di loro un percorso di dimissioni verso una nuova dimensione abitativa ancora più autonoma e propria. Si sta anche progettando un'attività di intervento domiciliare al di fuori degli appartamenti gestiti, in collaborazione con i volontari del progetto Ponte, che potrà svilupparsi nel 2012. In ottobre, in concomitanza con la giornata mondiale della salute mentale abbiamo festeggiato il 5° compleanno di Ulisse con un evento pubblico di grande successo alla Fabbrica del Vapore.

**Ponte per Itaca** ha continuato il suo sviluppo rispondendo a più di un centinaio di casi segnalati. E' stato deciso di dare maggiore autonomia all'unità di Counseling (che prenderà il nome di **Itacounseling**), che ha condotto in sede oltre 250 colloqui per Analisi del Bisogno e sostegno. E' aumentato l'investimento nella **Formazione** dei volontari attraverso il corso generale (il 13°), quelli specialistici e la formazione permanente. Sono però i corsi **Famiglia a Famiglia** quelli che hanno visto lo sviluppo maggiore sia a Milano che in provincia. Volontari milanesi hanno anche contribuito in modo determinante, come formatori, ai nuovi corsi organizzati a Roma, Firenze e Palermo.

Il gruppo delle **Relazioni esterne**, che conta su circa un terzo dei volontari dell'Associazione, ha continuato a impegnarsi nei suoi due principali compiti istituzionali dell'informazione e sensibilizzazione e della raccolta fondi. Il programma delle Manifestazioni ha continuato, col ritmo serrato degli anni scorsi, ad offrire gite, giornate culturali ed eventi cittadini. Il Concerto alla Scala del 29 maggio, per una coincidenza di fattori sfavorevoli, non ha dato il risultato economico previsto ma col suo prestigio ha ugualmente contribuito all'immagine dell'Associazione. La “Casa di Ulisse: luogo fisico e mentale dove l'autonomia sorride alla vita”, ha avuto un grande successo sia per l'idea dell'asta “La mia sedia preferita” che per le mostre sul tema della casa organizzate in collaborazione con NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, e altre istituzioni cittadine. Per quanto riguarda la comunicazione, oltre a quella legata ai tantissimi eventi dell'anno, è diventata veramente importante quella attraverso il sito internet e gli strumenti correlati come YouTube, Facebook e Twitter. E' continuata, naturalmente, anche

la comunicazione più tradizionale come TV, radio e il Notiziario che viene spedito a più di 10.000 persone. E per finire, ma forse più importante di tutto, le donazioni, che hanno rappresentato il 60% delle entrate totali, hanno mostrato un leggero incremento contro una diminuzione sensibile delle erogazioni nei confronti delle Onlus di Volontariato: ringraziamo di cuore i 16 Benemeriti, i 37 Sostenitori e i tutti gli Amici che hanno continuato a sostenerci con tanto entusiasmo e generosità.

### 3. I Progetti

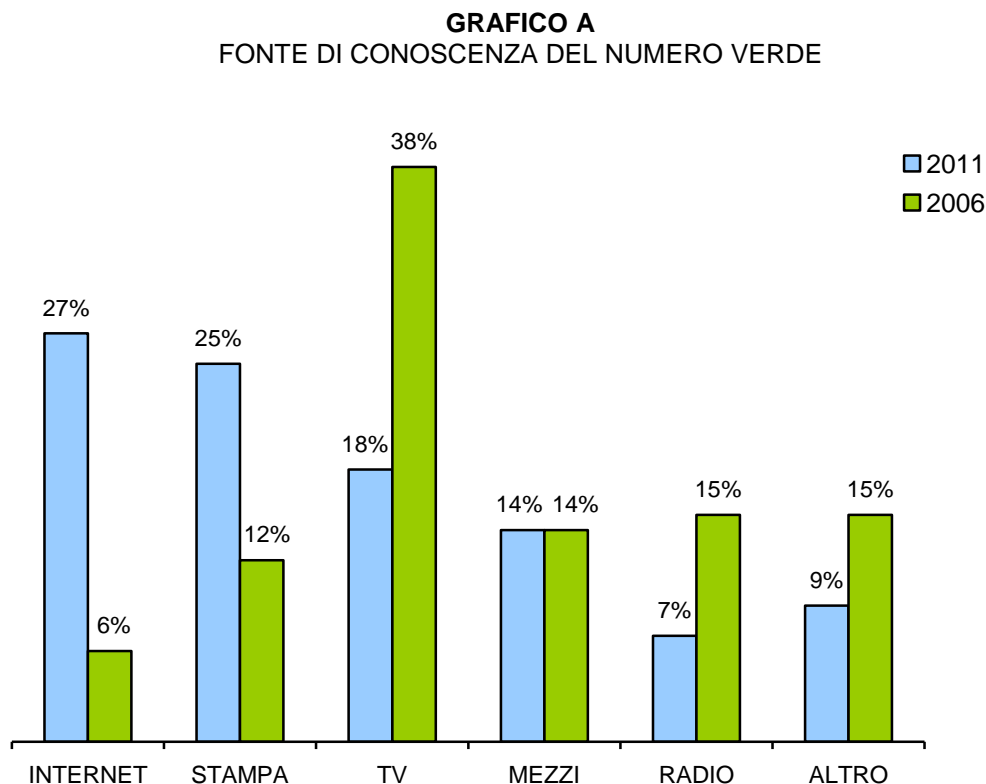
#### 3.1 Linea di Ascolto (relazione di Angela Bolandi Bozzi)

La Linea di Ascolto è un progetto operativo dal 2000. Il Numero Verde (800.274.274) ad estensione nazionale è rivolto a chi soffre di disturbi della salute mentale con particolare attenzione alla depressione, ansia, attacchi di panico, disturbi alimentari e psicosi. E' il primo contatto ed è la risposta immediata per coloro che manifestano un problema nell'ambito del disagio psichico, sia a livello personale che familiare. Obiettivi della Linea d'Ascolto sono:

- dare conforto e solidarietà emotiva a chi soffre di disagio mentale attraverso la modalità dell'ascolto attivo
- dare informazioni e indicazioni per permettere di arrivare tempestivamente alla diagnosi corretta presso strutture pubbliche o convenzionate di cura
- attivare la rete di sostegno delle iniziative interne a Progetto Itaca (GAA, Ponte, Famiglia a Famiglia ...) e sollecitare a contattare la rete delle risorse psico-sociali presenti sul territorio d'origine della chiamata (CPS/CIM, Comuni, assistenti sociali, associazioni, patronati, enti ...)

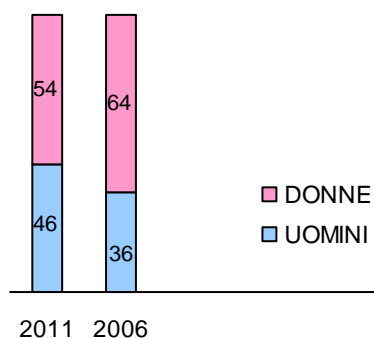
Nell'arco del 2011 si sono avvicendati 58 volontari: 47 attualmente operativi ai turni telefonici e 6 di supporto alle attività di raccolta dati, aggiornamento banca dati e monitoraggio dell'attività informatica. Le telefonate sono state 14.300 di cui 2.300 prime chiamate, in leggera flessione rispetto al 2010.

E' interessante confrontare le caratteristiche e la tipologia delle prime chiamate a distanza di 5 anni per capire quanto profondamente sia cambiata l'utenza. Nel grafico A si vede come internet sia ormai diventata la principale fonte di conoscenza del Numero Verde soppiantando la televisione.

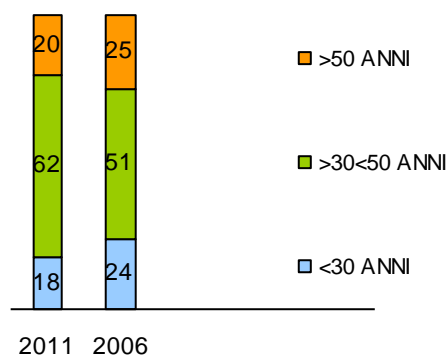


Le donne rappresentano sempre la maggioranza dei chiamanti, ma in misura minore rispetto al 2006 (grafico B). E' aumentata la fascia d'età 30-50 a scapito di quella più giovane e più anziana (grafico C).

**GRAFICO B**  
UOMINI/DONNE (%)

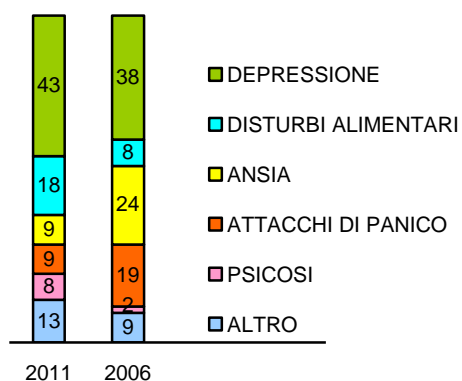


**GRAFICO C**  
FASCE D'ETA' (%)

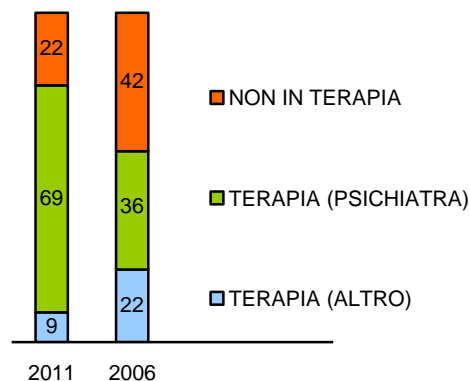


Per quanto riguarda la tipologia di malattia (grafico D) i cambiamenti sono molto significativi: mentre la depressione resta al primo posto, aumentano fortemente sia i disturbi alimentari che quelli psicotici e invece diminuiscono l'ansia e gli attacchi di panico – forse perché di questi ultimi si parla di più sui giornali e sono meglio curati. Ma forse il dato più interessante e anche incoraggiante è quello riguardante le terapie (grafico E): le persone non in terapia calano dal 42% al 22%, quelle in terapia psichiatrica aumentano dal 36% al 69% e quelle che sono seguiti solo da altri terapeuti (psicologo, neurologo, medico di base ...) diminuiscono dal 22% al 9%.

**GRAFICO D**  
TIPOLOGIA DEL DISTURBO (%)



**GRAFICO E**  
TIPOLOGIA DI TERAPIA (%)



Il 2011 è stato importante anche per il successo del progetto di informatizzazione della raccolta/trasferimento delle informazioni e della banca dati. Questo traguardo è stato reso possibile dalla competenza e dalla professionalità del team della società di consulenza Accenture, che ha offerto il progetto pro-bono, e l'ha seguito in tutte le sue fasi dalla concezione alla formazione dei volontari e all'implementazione finale.

E' stato un anno di investimento anche nella formazione generale e non solo informatica dei volontari. In particolare:

- formazione specifica dei nuovi volontari: 8 incontri per i 10 iscritti al corso



- supervisione per lo sviluppo delle capacità d'ascolto: due incontri, a piccoli gruppi con uno psicologo e una psichiatra
  - autoformazione e verifica dei nostri modelli d'ascolto: due incontri
  - sviluppo di conoscenze e competenze personali per la comunicazione nella relazione d'aiuto: tre incontri su "L'empatia nella relazione d'aiuto" con uno psicologo dell'Ospedale Sacco; un incontro di "Presentazione dei Servizi Psichiatrici Socio Sanitari" con il Responsabile di un CPS del Fatebenefratelli; un incontro su "L'amministratore di sostegno" con l'Associazione "Oltre la vita"; un incontro su "Lutto e abbandono" dell'Associazione Esperia
  - aggiornamento medico scientifico: incontro con una psichiatra sul tema "Diagnosi precoce".
- In totale le ore spese dai volontari in incontri di formazione sono state 800.

### 3.2 Prevenzione nelle Scuole (*relazione di Lella Ricci Valsecchi*)

*La malattia mentale non è solo una serie di sintomi, è qualcosa che può rubare i sogni, la giovinezza, allontanare dagli amici e dagli affetti più cari.*

Dal 2001 Progetto Itaca organizza incontri di informazione e sensibilizzazione nelle Scuole Medie Superiori di Milano e Provincia con la collaborazione di psichiatri delle équipes dei Dipartimenti di Salute Mentale di Milano.

#### *Premesse*

- La malattia mentale quasi sempre attende il passaggio dall'adolescenza alla età adulta per manifestarsi.
- Spesso è difficile distinguere tra disagio adolescenziale e vera e propria patologia.
- Molti pregiudizi provocano ancora isolamento e rendono difficile il percorso di cura e il possibile recupero di una buona qualità della vita.

#### *Finalità del Progetto*

- Combattere la disinformazione e sensibilizzare ragazzi, insegnanti e genitori per rimuovere i pregiudizi ed evitare che la malattia sia sottovalutata per paura o per vergogna.
- Prevenire richiamando l'attenzione sui fattori di rischio e sui sintomi con cui la malattia si manifesta e sui modi per chiedere e ricevere aiuto.

#### *Attività 2011*

1) E' stata rivista la veste grafica dell'opuscolo che viene consegnato agli alunni per renderlo più moderno e accattivante e di conseguenza anche le slides della presentazione hanno subito un ritocco.

2) Si è rivelato di grande interesse l'incontro degli alunni con un *testimone* che racconta la sua esperienza di malattia. Abbiamo raccolto un documento con i commenti degli alunni che evidenziano l'importanza della testimonianza diretta.

Es: "Molto interessante mi ha fatto vedere in un altro modo le persone che soffrono di malattia mentale" "Interessante e mi ha fatto capire che una malattia mentale è guaribile a differenza di quello che pensavo prima"

3) La ricerca e segnalazione dei Centri dedicati agli **adolescenti e giovani** è diventata parte integrante del nostro programma e l'informazione di questi centri ha arricchito il Data Base della Linea di Ascolto

4) È continuata la collaborazione con l'Associazione TULIP che ha un programma, all'interno delle scuole, rivolto agli insegnanti ed è collegata al Centro per esordi psicotici "Programma 2000" dell'Ospedale Niguarda.

5) Sono state stese le *Linee Guida* del progetto proprio per trasmettere al meglio la nostra esperienza nelle altre sedi di Progetto Itaca appena fondate.

6) E' stato messo a punto un Corso Specifico per i nuovi volontari che intendono partecipare al progetto che comprende due incontri, il primo sulle linee guida e il secondo sul tema della comunicazione.

7) Abbiamo partecipato come relatori all'incontro "*Salute Mentale e Società*" organizzato dall'associazione Psiche Lombardia presso il Liceo Scientifico Marconi sul tema "*La prevenzione del disagio psichico in adolescenza.*"

Abbiamo partecipato anche a uno degli incontri organizzati dalla ALSP a Novara presso la sede di Prisma dal titolo "*Conoscenza + Prevenzione = Ben-essere: Proiettori sulla scuola*".

8) E' partito il progetto "*Zheng, un amico*" in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli che è il primo servizio italiano di ascolto e aiuto psicologico gratuito su Facebook dedicato ai teenagers. Lo consideriamo il progetto più innovativo e più aderente alle abitudini dei giovanissimi. Lo sforzo

iniziale è stato molto forte, la ricerca di volontari fra i 18 e i 22 anni insieme a quella di sostenitori del progetto è la nostra priorità e anche criticità.

Gli amici under 20 iscritti alla pagina “Zheng un amico” a fine novembre erano 650 ed erano 450 quelli over 20.

9) Il progetto è inserito nel finanziamento della Fondazione Vodafone Italia e alcune volontarie si sono impegnate per far partire il progetto anche a Roma, Firenze e Palermo.

*Prospettive Future*

1) *Stesura definitiva del progetto “Parole in Cerchio” che si identifica come uno spazio reale (a disposizione regolarmente di un gruppo di 8/10 giovani) dove ascoltare ed essere ascoltati, dove poter esprimere insieme l’esperienza della condivisione dei sentimenti e della solidarietà.*

Questo progetto si sta sviluppando con la collaborazione della responsabile dei GAA e di un educatore.

2) Identificazione di una *scuola-pilota* di Milano che partecipi a tutte le nostre proposte da presentare come modello alle altre città

3) Realizzazione di un *filmato* sul nostro intervento nelle scuole con la partecipazione di tutti i nostri medici che illustrino ognuno una parte del programma, che possa servire da base per allargare il nostro cerchio di azione.

Le volontarie sono 7, più due in fase di affiancamento

Le scuole che hanno partecipato sono 11

### **3.3 Prevenzione Depressione post parto** (*relazione di Anna Riva*)

Anche nel 2011 è proseguita la collaborazione con il centro Psiche Donna della maternità Macedonio Melloni /A.O.Fatebenefratelli. Ci sono stati degli incontri con le psichiatre e le psicologhe che seguono il progetto "Depressione Donna Postpartum" e si sono individuati degli step per rafforzare il progetto di assistenza a domicilio delle mamme.

Una nostra volontaria ha seguito una seconda mamma (è già impegnata nel progetto dal 2009) per un periodo di 7 mesi, fino a luglio 2011; gli incontri hanno avuto cadenza settimanale con la supervisione dell’*équipe* del centro.

Il compito della volontaria è molto delicato; deve essere di affiancamento mai di sovrapposizione ai compiti della mamma, deve cercare, per quanto possibile, di far crescere nella neo mamma la fiducia in se stessa e nella sua capacità di accudire bene il bambino anche se in condizioni psichiche non ottimali

È stato inoltre un impegno dell’Associazione diffondere informazione e cultura, tramite partecipazione a Conferenze e interviste, riguardo alla possibilità per le mamme di curarsi anche durante la gravidanza e l’allattamento, assumendo un’*adeguata* terapia.

Progetto Itaca ha anche contribuito al finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca di una psicologa che ha fatto la tesi dal titolo "Fattori di rischio e di protezione del figlicidio materno: come prevenire".

Lo studio ha preso in considerazione tutta la letteratura internazionale su questi fattori.

Scopo della ricerca è di poter prevenire non solo questi fenomeni molto eclatanti e pubblicizzati dai media, ma tante situazioni più nascoste di grande sofferenza e con gravi conseguenze.

Con questo studio si sono identificati i principali fattori che portano a commettere questo reato e sicuramente potrà essere una base di partenza per una corretta informazione alle future mamme e ai medici che le hanno in cura: conoscere è la prima forma di prevenzione.

### **3.4 Gruppi di Auto Aiuto** (*relazione di Liana Rosental*)

Nel 2011 il numero totale dei facilitatori è stato di 18, fra i quali 6 uomini.

I GAA che hanno tenuto regolarmente i loro incontri settimanali sono stati complessivamente 12 di cui 11 per persone con disagio psichico, 1 per famigliari. Il gruppo per famigliari, partito in seguito alle richieste arrivate dal corso “Famiglia a Famiglia”, si è riunito una volta ogni 15 giorni anziché una volta alla settimana come gli altri gruppi.

Nel corso del 2011 sono stati seguiti circa ottanta utenti.

Le ore di volontariato dedicate complessivamente all’auto aiuto sono state circa 3500.

### *Supervisione*

Nel corso del 2011 hanno avuto luogo 7 incontri di supervisione interna con la responsabile e 6 di supervisione con lo psichiatra, nostro riferimento da molti anni.

### *Aggiornamento facilitatori*

Nel corso dell'anno un piccolo numero di facilitatori ha partecipato al corso di 3 lezioni tenute da uno psicologo dell'Ospedale Sacco sull'empatia; la scarsa affluenza si spiega col fatto che i facilitatori avevano già in passato seguito un lungo corso su questo tema, sempre tenuto dallo stesso relatore.

In ottobre abbiamo partecipato a un incontro sull'elaborazione del lutto.

### *Formazione dei nuovi facilitatori.*

Nel 2011 non c'è stato il corso per nuovi facilitatori.

### *Eventi*

A Settembre la responsabile dei gruppi e la psicologa nostra consulente hanno partecipato al convegno nazionale di Brescia sull'auto aiuto, hanno parlato del nostro auto aiuto strutturato e hanno presentato il congresso "Auto aiuto e cura del disagio psichico" che si terrà nel 2012 nei giorni 23 e 24 marzo.

Uno dei membri di un gruppo dell'associazione ha portato la sua testimonianza e ha raccontato con parole intense di quanto sia migliorata la sua qualità di vita dopo aver frequentato il GAA.

### *Congresso marzo 2012*

La responsabile con l'aiuto di un gruppo di volontari ha preparato nell'arco dell'anno il programma del congresso del marzo 2012; la collaborazione dello psichiatra nostro supervisore è stata essenziale per definire e mettere a punto gli obiettivi e quindi gli argomenti da trattare, per cercare i relatori che rispondessero alle nostre esigenze, per riuscire a coinvolgere gli operatori della salute mentale e le altre associazioni che come noi si occupano di disagio psichico.

Da Settembre abbiamo cercato di impostare la parte organizzativa e di trovare le risorse economiche di sostegno all'evento con l'aiuto di una nuova volontaria esperta nell'organizzazione di convegni la cui collaborazione si è rivelata preziosissima.

### *Previsioni per il 2012.*

Per l'anno 2012 si prevede la formazione di almeno un altro gruppo di familiari, di un gruppo di uditori di voci e di un gruppo di ragazzi in un liceo di Milano; questo gruppo, che è sperimentale, si chiamerà "Parole in cerchio" e sarà una opportunità per i ragazzi che lo vorranno di riunirsi una volta alla settimana con due facilitatori e affrontare i temi che vorranno.

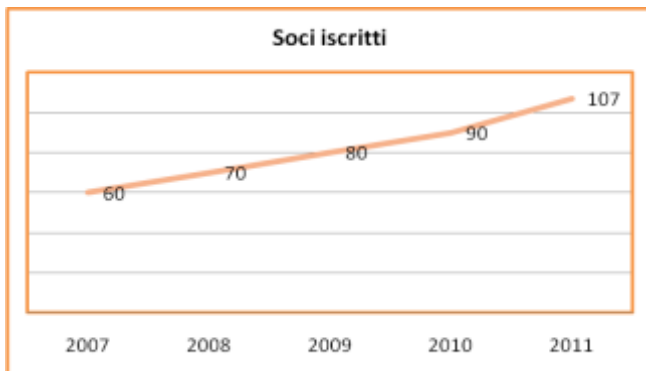
Si terrà il corso per nuovi facilitatori da febbraio a maggio 2012; si prevede la frequenza di 6-7 persone.

## **3.5 Club Itaca (relazione di Francesco Baglioni)**

Club Itaca è un programma per l'autonomia socio-lavorativa per persone con disagio psichico. Chi aderisce diviene socio di un circolo; non è utente di un servizio, né paziente di un centro di cura e lavora nella gestione diretta della struttura con uno scopo riabilitativo e di rinforzo dell'autonomia. I soci si impegnano in diverse aree: segreteria e ufficio stampa, amministrazione, formazione, cucina, giardinaggio e preparazione al lavoro. Tutte le attività sono finalizzate a recuperare ritmo di vita, ad acquisire o valorizzare competenze sociali e specifiche, a migliorare il benessere. Quando è possibile, Club Itaca accompagna i soci alla sperimentazione del lavoro in aziende esterne, anche con l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di lungo termine. Club Itaca applica per la prima volta in Italia il modello americano *Clubhouse*, sperimentato e apprezzato in tutto il mondo, con 320 centri attivi in cinque continenti.

### *Soci e Frequenza*

I soci iscritti alla fine del 2011 sono 107 (erano 90 alla fine del 2010); di questi, 61 sono *attivi*, partecipano quindi assiduamente alle attività di Club Itaca, 46 sono considerati *inattivi*: hanno interrotto la frequenza o perché non hanno più bisogno di un sostegno da parte del Club, o perché, a causa del disagio, non sono in grado di aderire alle varie proposte di impegno. Se lo vorranno, potranno riprendere i rapporti in qualsiasi momento e senza particolari formalità; per statuto, infatti, l'iscrizione a Club Itaca è a vita. L'affluenza media giornaliera dell'ultimo trimestre dell'anno oscilla intorno ai 24 soci, che era il valore massimo dell'anno precedente; evidente, pertanto, il miglioramento nella adesione quantitativa degli iscritti alla vita del Club. Le ore totali di permanenza dei soci nel 2011 ammontano a 19.089, con un incremento del 23% rispetto all'anno precedente, con una media mensile di circa 1.591 ore. Il dato è quasi raddoppiato rispetto al 2007.



### Il Lavoro esterno

Nel 2011 l'attività di accompagnamento al lavoro esterno ha mantenuto dei livelli in linea con l'anno precedente, con una dozzina di nuovi contratti avviati. Valutiamo buono il risultato, in una situazione di generale contrazione dell'occupazione e dei fondi erogati dagli enti locali per borse di tirocinio. Dopo 6 anni di attività di accompagnamento al lavoro, è possibile stilare un primo bilancio: i soci di Club Itaca sono riusciti ad attivare 87 contratti di lavoro presso 58 aziende ed enti di Milano e hinterland, dall'autunno del 2005 alla fine del 2011. Di questi rapporti, 33 hanno avuto un significato segnatamente formativo, di avvicinamento al lavoro, attraverso tirocini o collaborazioni a termine. 54 hanno avuto un significato esplicitamente lavorativo; 18 hanno avuto esito negativo, con un peggioramento dello stato di benessere della persona e la conseguente interruzione del lavoro. 69 hanno avuto esito positivo: il socio ha mostrato di essere in grado di svolgere il lavoro proposto ed ha tratto benessere da esso. 23 rapporti di lavoro si sono svolti senza mediazione o tutoraggio da parte di Club Itaca, che è rimasto come supporto esterno al socio; 64 si sono svolti invece con la mediazione e il tutoraggio di operatori di Club Itaca o di enti partner. Riguardo alle forme contrattuali, importante rimarcare il dato che solo 15 rapporti di lavoro sono stati a tempo indeterminato e che alcuni di essi si sono interrotti a causa di crisi personali del lavoratore, di libere scelte individuali o di crisi aziendali. 32 contratti sono stati firmati a tempo determinato (comprendendo assunzioni e collaborazioni); 34 i tirocini formativi o lavorativi.



### Aree di lavoro interne

Come accennato, il lavoro di soci e staff all'interno del Club si è svolto su diverse aree: la preparazione al lavoro, la formazione, la segreteria e ufficio stampa, il giardinaggio, l'amministrazione, la cucina.

- La preparazione al lavoro: il 2011 ha visto la chiusura del concorso Give Mind a Chance, sviluppato da Fondazione Italiana Accenture in collaborazione con Progetto Itaca per selezionare e realizzare un'idea progettuale innovativa per portare al lavoro persone con disagio psichico. L'idea vincitrice, Job Station, sarà realizzata nel corso del 2012. Fondazione Accenture ha già creato un gruppo di lavoro con il compito di sviluppare il progetto partendo dall'idea; di esso fanno parte l'ideatrice, un rappresentante della Fondazione, un capo progetto di Accenture SpA ed un rappresentante di Progetto Itaca. Vi sono tutti i presupposti perché dall'idea nasca un progetto efficace e replicabile: molto probabilmente già nel 2012 sarà possibile raccogliere i frutti di tutto il lavoro legato a Give Mind a Chance. Nell'ambito della cooperazione con il gruppo Accenture, l'area lavoro ha svolto nel 2011 un ruolo di mediazione tra Accenture Spa e la cooperazione sociale milanese per far partire commesse di lavoro ex art. 14 D.Lgs.276/03; si tratta di incarichi di lavoro a cooperative sociali che consentono di coprire parte delle posizioni di collocamento obbligatorio di un'azienda, senza assumere direttamente i lavoratori svantaggiati. Il lavoro di mediazione ha portato alla firma di una prima commessa su servizi di imbiancatura; una seconda, di maggior valore, è attesa entro la prima metà del 2012 su servizi di ristorazione. L'area lavoro ha inoltre sviluppato una nuova collaborazione con il Consorzio Solidarietà in Rete (Consorzio di cooperative sociali di Anffas) sul sistema Doti Lavoro della Regione Lombardia. La collaborazione ha consentito di ottenere a oggi due borse di avviamento al lavoro che finanziano tirocini, formazione e tutoraggio. Il numero di per sé non è molto rilevante; tuttavia è stato importante entrare in un sistema che potrà dare maggiori possibilità di inserimento lavorativo a persone con disabilità psichica dal quale Progetto Itaca era esclusa. Oltre ai suddetti progetti, è proseguita l'attività ordinaria di tutoraggio dei soci al lavoro e di orientamento per i soci prossimi all'avvio di un'esperienza lavorativa.
- Anche l'area formazione ha preso parte alla vasta cooperazione tra Progetto Itaca e il gruppo Accenture. Nel 2011 è stato progettato e realizzato un modulo formativo per i soci di Club Itaca grazie alla consulenza *pro bono* di una manager di Accenture Spa. Il corso consiste in un gioco di ruolo e prevede che i corsisti – soci di Club Itaca – si sperimentino in alcuni ruoli aziendali (relazioni esterne, segreteria, amministrazione, ...) impegnandosi in alcuni compiti, dopo aver ricevuto una formazione teorica. L'azienda virtuale che funge da ambiente per la sperimentazione è una palestra, Itaca Fitness Club, della quale è stato sviluppato un sito web offline, una modulistica, una comunicazione coordinata. Il corso ha avuto ottimo successo e sarà replicato altre due o tre volte nel corso del 2012 in Club Itaca Milano e proposto come strumento formativo innovativo ad altri Club in Italia e all'estero. L'area formazione ha proseguito l'attività ordinaria con i seminari formativi brevi su: gli psicofarmaci, l'amministratore di sostegno, le pratiche per l'invalidità, la corretta alimentazione, il linguaggio bancario e il risparmio. Sono proseguiti i corsi di Office automation di base e i corsi di inglese, nei tre livelli, base, intermedio, commerciale.
- Altre Aree: l'area comunicazione ha proseguito nella pubblicazione dell'Odissea del mese, in uscita regolarmente ogni due o tre mesi. Il giornale interno è diventato uno strumento di comunicazione vero e proprio, anche verso l'esterno. Si è consolidata l'attività del gruppo rassegna stampa, che raccoglie gli articoli più rilevanti in tema di salute mentale e li condivide tra soci staff e volontari. Riguardo al giardinaggio, grazie al contributo di Enel Cuore, l'unità si prepara a realizzare nella primavera del 2012 la serra sul terrazzo, ampliando all'autunno-inverno il periodo utile per le attività e allargando la cerchia delle colture. L'area cucina, oltre all'ordinaria preparazione quotidiana dei cibi per i soci e lo staff, ha introdotto l'attività di panificazione da pasta madre, grazie ad un breve corso condotto come volontaria da una professionista amica di Club Itaca. Con cadenza quindicinale, sono proseguite le attività culturali per il fine settimana (concerti, visite guidate a mostre e monumenti), gestite per l'ultima parte dell'anno insieme ad un gruppo di operatori ed utenti del CPS4 del Fatebenefratelli. Riguardo alle attività per il tempo libero, anche nel 2011 è stata organizzata una settimana di soggiorno al mare, presso un villaggio sulla riviera del Conero, oltre a svariate escursioni giornaliere in città d'arte, località al lago e in campagna. Molto importante la collaborazione con l'associazione Vivo la Vela, che ha visto due gruppi di soci cimentarsi con la conduzione di una barca a vela sul lago di Como, seguiti da uno skipper professionista. Nella primavera estate 2012 sarà possibile fissare diverse uscite, anche in mare, e fare di questa

esperienza una vera occasione per superare insicurezze personali e creare coesione e armonia di gruppo.

- Relazioni esterne: il 2011 ha visto anche il consolidamento dei rapporti con la rete degli stakeholder cittadini – grazie soprattutto al progetto Puzzle, di cui si dirà in seguito – nazionali – con la partecipazione al convegno “Il Respiro della mente” promosso dalla Fondazione Zambon Open education e tutta l’attività di sostegno alle nuove associazioni Progetto Itaca in Italia - ed internazionali, con la partecipazione di delegazioni di Club Itaca al congresso di Eufami a Basilea e al seminario mondiale delle Clubhouse a Stoccolma. Club Itaca ha ricevuto il supporto di un nuovo ed importante donatore, Statestreet Bank, che per tre anni potrà sostenere iniziative legate al Club.

Nel 2011 è stata presa la decisione di liquidare la cooperativa sociale Itacoop; la società rimarrà attiva fino alla chiusura del bilancio 2012 per portare a termine le attività ordinarie in corso. La scelta è maturata dopo circa 4 anni di attività, in seguito alle difficoltà riscontrate nello sviluppo di un’attività imprenditoriale solida e sostenibile. Progetto Itaca ha inoltre valutato preferibile valorizzare la collaborazione con cooperative già consolidate del territorio, svolgendo un ruolo più specifico di preparazione dei soci al lavoro e, quando possibile, di mediazione con possibili aziende clienti.

#### *Progetti specifici*

Il 2011 ha visto l’avvio di due importanti progetti specifici per Club Itaca, che coinvolgono tutte le aree di lavoro del Club ed anche l’associazione nel suo insieme: Insieme per la Mente e Puzzle.

Il primo, sostenuto da Fondazione Vodafone, ha la finalità di sviluppare un sistema di risposta complessiva ed efficace ai problemi di salute mentale dei giovani (età compresa tra i 16 – 18 e i 30 anni). Tale sistema è costituito dall’integrazione e armonizzazione di diversi progetti di Progetto Itaca: la Prevenzione nelle scuole, l’ascolto e il sostegno via web (con Facebook, la mail del sito e Zheng), Famiglia a Famiglia, il Ponte per Itaca e la Clubhouse. Copre tutta la fascia della giovane età e dà risposte calibrate sui diversi bisogni con interventi di intensità diversa. Dall’informazione all’ascolto attivo, dalla formazione dei famigliari all’orientamento alla cura, dall’integrazione sociale alla preparazione al lavoro, coinvolgendo operatori professionisti, utenti e volontari, che spesso sono anche famigliari di persone con disagio. Insieme per la Mente si articola su 4 città e cerca di applicare ovunque lo stesso modello di intervento, che alla fine del progetto, se validato, potrà essere un riferimento importante di confronto a livello nazionale per tutto il non profit impegnato nella salute mentale.

Il progetto Puzzle è un’iniziativa sostenuta dal Fondo Progress della Commissione Europea, finalizzato a definire e diffondere nell’Unione europea risposte innovative a bisogni sociali scoperti. Progetto Itaca, con Club Itaca, ha stretto un partenariato internazionale con una clubhouse di Tampere in Finlandia ed una Clubhouse di Allborg in Danimarca, coinvolgendo anche l’Istituto Ricerche sociali di Milano e l’A.O. Fatebenefratelli di Milano, con il CPS4. Il progetto ha la finalità di migliorare l’efficacia dei servizi psichiatrici del territorio nell’integrazione sociale di pazienti psichiatrici, valorizzando e modellando la cooperazione con il privato sociale e introducendo forme di empowerment delle persone con disagio psichico e dei famigliari. Il progetto dovrebbe chiudersi con la pubblicazione di alcuni report di ricerca, a cura di IRS, che indichino alla Direzione Generale Affari Sociali della Commissione una strada maestra in questo campo, analizzata e verificata nei territori dove il progetto è stato realizzato, ma ugualmente percorribile in ogni regione dell’Unione.

### **3.6 Ulisse (relazione di Paolo Meroni)**

Il 2011 è stato un anno ricco di novità per le attività di Progetto Ulisse.

Il supporto negli appartamenti è proseguito e ha visto nel mese di febbraio l’ingresso di un nuovo ospite nell’appartamento di viale Brianza. Due mesi dopo, invece, un altro ospite, inserito da inizio 2008 nell’appartamento di via Gonin, è stato dimesso verso un servizio territoriale di cura (CRA - A.O. Fatebenefratelli). Nel 2011 sono state seguite otto persone.

Rispetto alla **qualità di vita** e agli **obiettivi di crescita personale** ci sono stati significativi miglioramenti. Attraverso l’ottima collaborazione con Club Itaca un ospite, inserito nell’appartamento di Corso Genova nel dicembre 2010, si è sperimentato in un percorso di reinserimento lavorativo: ad oggi, dopo due esperienze di borsa lavoro che lo hanno impegnato per circa 8 mesi, verrà a breve assunto presso un’altra ditta con la possibilità di un futuro contratto part time a tempo indeterminato. Per questa persona, anche il percorso di presa in carico da parte dei servizi di cura, condotto con l’équipe di Ulisse, ha avuto un buon esito e soprattutto il nuovo servizio si è consolidato come elemento

positivo della rete della persona. Questi delicati passaggi, sempre supportati a volte in maniera intensiva da parte dei tutor d'appartamento, sono avvenuti mentre tutte le attività di cura di sé, dei propri spazi, la gestione economica e la convivenza in appartamento sono migliorate consolidandosi, così come la frequenza al Club e le relazioni con i soci.

Un'altra persona, ospite da 2 anni, nel mese di giugno ha visto la propria posizione lavorativa migliorare, venendo finalmente assunto a tempo indeterminato presso la cooperativa dove da anni lavorava precariamente. Riteniamo che anche il buon andamento nell'esperienza di vita autonoma abbia sensibilmente concorso a questo risultato; la maggior serenità e l'azione di raccordo e facilitazione operata dall'équipe di Ulisse tra medico curante, tutor per l'inserimento lavorativo e i familiari hanno contribuito.

Un nuovo versante di lavoro si è poi aperto in maniera considerevole: con 3 ospiti – inseriti rispettivamente da 4 e 3 anni circa – abbiamo iniziato a progettare le **dimissioni** verso una nuova dimensione abitativa ancor più autonoma e propria. Si sono consolidate all'interno dell'équipe le competenze necessarie attraverso il coinvolgimento dei servizi sociali e la maggior conoscenza di Aler, Comune di Milano, patronati e sindacati inquilini del territorio, cooperative edificatrici di Milano e dell'hinterland e di altri enti del privato sociale sensibili alle tematiche abitative. Coinvolgendo e motivando gli ospiti - ciascuno con il proprio personale percorso di dimissione e reinserimento sociale - le famiglie e i servizi di cura, proseguiremo per tutto il 2012 per culminare nella prima dimissione nel 2013. La sfida è molto impegnativa, considerate le problematiche abitative che emergono per qualunque cittadino e l'attuale contingente situazione di crisi economica; confidiamo però nella collaborazione con i servizi e le famiglie, e la condivisione di informazioni utili anche da parte di tutti volontari dell'Associazione.

Sul versante **sperimentale**, è proseguito positivamente il sostegno fornito ad una ex ospite di Ulisse, da marzo 2009 residente in un proprio appartamento. Questa esperienza ci ha permesso di tarare con più precisione i futuri interventi domiciliari, sia rivolti ai prossimi ex ospiti dimessi – qualora ne facessero richiesta e condividendone le nuove modalità – sia rispetto all'importante sviluppo che Progetto Ulisse in accordo con l'Associazione ha in proposito di realizzare: un supporto “domiciliare” in collaborazione con Progetto Ponte, che muoverà i primi passi nella primavera del 2012.

Rispetto alle risorse umane impegnate in Ulisse, l'inserimento avvenuto nel 2010 di una educatrice come operatrice part time si è consolidato positivamente durante tutto il 2011. Nel mese di aprile abbiamo invece dovuto interrompere, per gravi problemi di salute, l'ottima collaborazione con la psicologa con cui avvenivano gli incontri di supervisione, che a settembre è stata sostituita da un'altra professionista. Prima dell'estate, sono iniziati i colloqui per la selezione e valutazione di una terza persona per l'équipe di Ulisse che è stata assunta con un impiego part time ad inizio novembre.

La gestione dei singoli progetti educativi, i risultati confortanti e i nuovi scenari che si prospettano riteniamo poggiino su un elemento comune: il buon livello di conoscenza e collaborazione raggiunto da Ulisse con i progetti sviluppati dall'Associazione ed anche rispetto ad altri enti e servizi che operano con simili modalità nel territorio milanese. Il “**lavoro in rete**” si dimostra ancora l'elemento fondamentale per realizzare dei percorsi di inserimento abitativo coerenti con le impegnative finalità.

Il 2011 è stato anche caratterizzato dalla realizzazione dell'**evento** “*La casa di Ulisse*”, che si è svolto dal 10 al 17 Ottobre. È stata l'occasione per festeggiare i 5 anni di attività di Progetto Ulisse; il lungo percorso preparatorio è stato un'importante esperienza di conoscenza e affiatamento e ha coinvolto le risorse e la generosità di molti volontari oltre agli amici e partner dei festeggiamenti.

Speriamo di aver raggiunto il nostro obiettivo principale oltre alle collaborazioni, la raccolta fondi e tutto quello che è avvenuto in quei giorni: cioè informare e raccontare sempre meglio ai volontari dell'Associazione e al pubblico quello che succede all'interno degli appartamenti di Ulisse, la vita delle persone e il lavoro degli operatori. Certamente siamo riusciti a creare un reale coinvolgimento degli ospiti degli appartamenti, che hanno contribuito, raccontando nei filmati realizzati dalla Nuova Accademia di Belle Arti – Milano (NABA), l'esperienza unica del loro percorso di autonomia abitativa, le loro emozioni e il chiaro messaggio di inclusione sociale, fine ultimo a cui il progetto tende in tutti i suoi sforzi.

Da ultimo, a Novembre abbiamo deciso di sperimentarci anche come **contesto formativo**. Abbiamo cioè accettato di avere una studente del terzo anno del corso di laurea in Educazione professionale, della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Milano in collaborazione con il Ce.F.O.S. della Fondazione D. C. Gnocchi, che ha iniziato l'esperienza di tirocinio, 385 ore in totale, sperimentandosi nell'équipe di Progetto Ulisse, ma soprattutto all'interno delle attività di Club Itaca.

Prima della stipula della convenzione abbiamo infatti verificato l'interesse e la disponibilità dello staff del Club a condividere questa novità. In caso di esito positivo, potrebbe trattarsi di un'esperienza da ripetere in futuro.

### **3.7 Ponte per Itaca** (*relazione di Emanuela Clivio e Ughetta Radice Fossati*)

All'interno del Progetto Ponte per Itaca, dal 2007, ha preso sempre più importanza e autonomia in maniera naturale e graduale l'attività dei volontari counselor che nel 2011 ha preso il nome di "Itacounseling".

*Itacounseling* si basa sull'attività professionale di counseling effettuata in modo volontario e in un contesto specifico come quello della salute mentale e della riabilitazione sociale.

Il Gruppo di Lavoro ha visto impegnati 5 volontari Counselor e una tirocinante, con la supervisione di una psichiatra; una volontaria dedicata alla segreteria, affiancata anche dalla tirocinante.

*Obiettivi:*

- ⤴ analizzare la richiesta di persone che richiedono aiuto e formulare possibili percorsi
- ⤴ orientare e facilitare l'ingresso e l'adesione ai singoli progetti
- ⤴ incrementare l'integrazione tra progetti nell'attenzione alla persona

*Attività 2011*

Casi segnalati 125 (93 nel 2010), di cui 47 personali e 78 relativi a familiari; 32 maschi e 76 femmine; 17 coppie di genitori

Numero Colloqui in sede: 250 (237 nel 2010) per circa 350 ore di lavoro per Analisi del Bisogno e sostegno.

Numero colloqui telefonici: stimabili attorno alle 150/200 ore

Ore di supervisione: 8 con i 6 volontari counselor e la segretaria.

I casi sono stati segnalati da: amici e volontari 47, da Club Itaca 12, da GAA 8, FaF 6, Servizi 4, web 1, altro 3.

Gli ultimi mesi dell'anno hanno evidenziato una tendenza all'aumento della richiesta di colloqui e una differenziazione della domanda di aiuto; da casi psichiatrici gravi e di età avanzata, a diminuzione dell'età e problematiche che provengono anche da disturbi d'ansia e dell'umore e comunicazione familiare disfunzionale.

Durante l'anno sono pervenute diverse richieste di tirocinio e stiamo studiando un ulteriore modello di tirocinio di Counseling Telefonico.

I contatti iniziati nel 2010 con il Carcere di San Vittore per il progetto *Counseling per i dipendenti degli Istituti Penitenziari* sono sospesi per difficoltà interne della Direzione Amministrativa del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria; questo ha portato lo slittamento di ogni iniziativa.

*Volontari del Ponte.*

Oltre all'attività dei counselor due volontarie si sono dedicate a primi incontri di accoglienza in sede e a telefonate di ascolto e supporto personalizzato a persone segnalate dalla Linea di Ascolto o dai volontari, anche residenti fuori dall'area milanese. Negli ultimi mesi si è valutato di poter organizzare in modo più sistematico un servizio *Teleponte*, attraverso la selezione di volontari idonei, un progetto di affiancamento telefonico personalizzato alle persone che non abitano a Milano e che non possiamo incontrare in sede, finalizzato soprattutto al miglioramento del percorso di cura e all'inserimento nella rete sociale.

*Attività di socializzazione e aggregazione:* è diventato un regolare appuntamento settimanale "l'aperitivo del Ponte", coordinato da un volontario, a volte con seguito di pizzeria o cinema, che ha coinvolto 13 persone, fra cui 7 soci di Club Itaca.

Dal mese di settembre si è deciso di studiare un possibile sviluppo del progetto Ponte per dare un'efficace risposta alle molte persone che ci chiedono aiuto e alle quali adesso non riusciamo a dare un supporto adeguato, valorizzando e coordinando meglio le risorse dei nostri volontari e operatori: staff del Club, educatori di Ulisse e counselor. Si è deciso di impegnare in questo studio anche una risorsa esterna, una persona che ha già maturato una grande esperienza perché in passato volontario/socio di Itaca; mentre adesso, come consulente del programma Housing Sociale dell'Ospedale Sacco, segue le persone anche a domicilio e nell'ambito della loro vita quotidiana. Lo studio ha coinvolto molti volontari, i responsabili dei progetti, lo staff di Club Itaca e gli educatori di Ulisse che, in parallelo, stavano studiando come ampliare l'attività di supporto a domicilio.



Nel mese di dicembre è stata presentata la proposta di sviluppo che è stata approvata dal Comitato Esecutivo a Gennaio 2012.

La proposta prevede che le richieste che arrivano in Associazione da persone residenti nell'area milanese debbano essere orientate al servizio "Itacounseling" che, dopo i colloqui di analisi del bisogno, potranno orientare le persone ad avere un supporto personalizzato e flessibile dai volontari del Ponte, che avranno seguito una specifica selezione e formazione, accompagnati inizialmente da un educatore di Ulisse. La presenza accanto all'educatore, del volontario, che ha un rapporto di maggiore naturalezza, dovrebbe aiutare la persona in difficoltà nel percorso di riabilitazione verso la normalità e le garantirebbe supporto nelle situazioni quotidiane, spesso richiesto anche dai famigliari. Questo percorso dovrà essere concordato anche con i servizi del territorio.

### **3.8 Formazione dei Volontari e Corso Famiglia a Famiglia** *(relazione di Felicia Giagnotti Tedone)*

La Formazione dei volontari continua a confermarsi come uno dei punti di forza dell'attività dell'Associazione e ne garantisce la serietà e la buona immagine verso l'esterno.

Nel corso dell'anno si è perseguito un coinvolgimento sempre più incisivo dei responsabili dei vari progetti attraverso la costituzione di un Gruppo per la Formazione con la finalità di raccogliere le richieste di formazione che nascono all'interno dei vari gruppi e favorire, attivando i responsabili quale cinghia di trasmissione, l'informazione e la comunicazione tra i volontari. Il Gruppo si è riunito due volte, nel Maggio 2011 per una verifica del lavoro svolto nella prima parte dell'anno e a Settembre per programmare l'attività di formazione per il 2011-2012. E' emersa l'esigenza di formazione da parte del Gruppo prevenzione nella scuola e del Gruppo relazioni esterne e comunicazione. Di conseguenza si è deciso di organizzare per il 2012 un breve corso di formazione specialistica per i nuovi volontari del Progetto prevenzione nella scuola e di riservare uno spazio specifico al responsabile del Progetto relazioni esterne e comunicazione nel corso generale di settembre, riservato ai nuovi volontari. Nei primi mesi del 2011 si è regolarmente svolto il corso di formazione specialistico per la Linea di Ascolto mentre non è stato organizzato quello per i facilitatori dei Gruppi di Auto-aiuto per il numero molto limitato di richieste. Dal 5 settembre al 5 dicembre 2011 si è tenuto il 13° corso generale per i nuovi volontari in 13 incontri (un incontro in più per le relazioni esterne e la comunicazione). L'Associazione è stata contattata da circa 70 persone. Sono stati effettuati 55 colloqui, i frequentanti il corso sono stati 43 di cui 36 hanno poi scelto di impegnarsi come volontari. Si conferma la prevalenza di donne, l'alto livello culturale dei partecipanti (65% di laureati; 28% di diplomati; 7% con il diploma di scuola media inferiore), una fascia di età tra i 40 e i 60 anni con il 65% di persone ancora nel pieno dell'attività lavorativa. Gli argomenti del corso e i relatori sono rimasti invariati (a parte la lezione aggiunta a cui abbiamo già accennato). Nel corso dell'anno si sono poi svolti sei incontri di aggiornamento e formazione permanente tenuti da professionisti e aperti a tutti i gruppi, alternati a incontri di supervisione interna ai singoli gruppi. Inoltre nel marzo del 2011 sono stati tenuti tre incontri di formazione per un piccolo gruppo di giovani per attivare il progetto Zheng (vedi relazione sul Progetto prevenzione nella scuola).

#### *Corso Famiglia a Famiglia*

Nel 2011 il corso di formazione Famiglia a Famiglia tenuto da famigliari per altri famigliari di persone affette da disturbi psichici (secondo il modello mutuato dall'Associazione americana NAMI) ha vissuto un grande sviluppo. La richiesta è stata molto elevata; sono stati tenuti 5 corsi di cui 3 a Milano, 1 ad Abbiategrasso e 1 a Magenta. I partecipanti sono stati complessivamente 81. I formatori impegnati nel progetto sono 15 di cui alcuni hanno portato avanti più corsi; due formatori si sono dedicati al gruppo di auto-aiuto per famigliari. I corsi si sono rivelati non solo molto utili (come confermato dai questionari compilati a fine corso) ma sono diventati fonte di nuovi volontari. Molti corsisti hanno scelto di rimanere vicini all'Associazione e di impegnarsi nei vari progetti. Durante l'anno sono stati tenuti tre incontri di organizzazione e supervisione interna tra i formatori; inoltre due formatrici, nella primavera, hanno frequentato un corso di aggiornamento NAMI a Saint Louis con lo scopo di trasmettere gli aggiornamenti acquisiti a tutti i formatori in un week end di formazione da tenersi nella primavera del 2012.

#### *Training dei formatori del Corso Famiglia a Famiglia nelle Sedi di Roma, Firenze e Palermo*

Nel 2011 è stato dedicato un notevole impegno per la formazione dei volontari e dei famigliari di Progetto Itaca Roma, Firenze e Palermo. Il principio generale dell'intervento formativo attuato è stato quello di estendere in tutte le sedi la metodologia e il percorso formativo già sperimentati efficacemente a Milano. Questo criterio, affermato nel contratto di cessione del marchio, rappresenta l'indispensabile linea di continuità e di comune identità per tutte le associazioni che fanno capo a Progetto Itaca Milano.

A Roma si è svolto un secondo corso Famiglia a Famiglia tenuto da volontari romani con la supervisione di formatori di Progetto Itaca di Milano e due Corsi generali per tutti i volontari tenuti da volontari di Milano e professionisti del territorio. Inoltre è stata avviata la preparazione specialistica per i volontari della risposta telefonica, dei Gruppi di auto-aiuto e per il Progetto prevenzione nella scuola attraverso incontri svoltisi a Roma e Milano tra volontari formatori milanesi e volontari romani responsabili di tali progetti. E' stato anche utilizzato, con gli opportuni adattamenti, il medesimo materiale formativo.

Medesimo criterio è stato seguito per Firenze e Palermo dove, nella seconda metà del 2011, sono partiti i primi corsi "Famiglia a Famiglia" tenuti da formatori di Milano. L'attività formativa pertanto è stata molto importante e ha richiesto un notevole dispendio di energie e tempo. E' necessario per il futuro un sempre maggiore coinvolgimento dei responsabili dei vari progetti e di volontari esperti. Solo attraverso un consapevole impegno dell'Associazione nella formazione sarà possibile conservare ovunque e rafforzare l'efficacia dell'intervento e la serietà dell'azione conquistate da Progetto Itaca in questi anni di lavoro.

#### **4 Relazioni Esterne** (relazione di Elena Porta e Roberta Soldati)

##### *Itaca. Arte, cultura, rete e comunicazione per un "Progetto" sostenibile*

Il gruppo di lavoro che opera nell'ambito delle Relazioni Esterne ha il compito di reperire le risorse finanziarie per lo svolgimento delle attività associative, di consolidare i rapporti con le strutture pubbliche e private, di comunicare e promuovere in modo efficace le attività di Progetto Itaca e di sostenere l'organizzazione interna del lavoro legato allo sviluppo dei singoli progetti.

#### **4.1 Raccolta fondi**

##### *Eventi*

L'organizzazione e la gestione di tutte le attività legate agli eventi e alle manifestazioni è interna all'associazione. Il gruppo di lavoro si impegna a creare affiatamento, accoglienza e condivisione di obiettivi tra i volontari con lo scopo di valorizzare in modo pratico e immediato le caratteristiche e la volontà di collaborare di ogni persona che venga in contatto con Progetto Itaca con particolare attenzione ai giovani.

Per il programma "Viaggi e incontri culturali" sono stati organizzati 6 viaggi di una giornata e uno di due giorni a Firenze e Arezzo. Due sono stati gli "appuntamenti cittadini": *Floralia*, mercato di prodotti naturali sul sagrato della Chiesa di S. Marco e *Fleur en Fleur* tra le vie San Maurizio e Santa Marta.

Ogni anno il *torneo di Bridge* coinvolge un gruppo di giocatori solidali ai nostri obiettivi. Al classico torneo *Milanese di Burraco* con estrazione a premi si è aggiunto un appuntamento estivo a Forte dei Marmi.

Il 29 Maggio è stato organizzato, in collaborazione con Serate Musicali, il *Concerto Straordinario alla Scala*, nostro appuntamento annuale. Protagonisti: la *Mahler Chamber Orchestra*, diretta da *Daniel Harding*. Solista, al violino, *Isabelle Faust*. La complessità dell'evento ha impegnato a vario titolo i volontari, i soci di Club Itaca e lo staff. Per una coincidenza di fattori sfavorevoli, il concerto non ha dato il risultato economico previsto, ma con il suo prestigio ha ugualmente contribuito all'immagine e raccolta fondi indiretta (donazioni) dell'Associazione.

Il 18,19,20 Settembre, Progetto Itaca ha accolto l'invito della *Fondazione Umberto Veronesi* a partecipare al Conferenza sulle neuroscienze: *Mind: the essence of Humanity*. L'evento, organizzato dalla *Fondazione Umberto Veronesi*, *Fondazione Giorgio Cini* e *Fondazione Silvio Tronchetti Provera*, all'Isola di San Giorgio Maggiore di Venezia, rappresenta l'appuntamento annuale nell'ambito del progetto di rilievo mondiale *The Future of Science*. Nel corso del 2011 è iniziata la collaborazione speciale di Progetto Itaca con la Fondazione Veronesi che si è concretizzata con il sostegno da parte

della Fondazione in occasione del Concerto Straordinario alla Scala del 29 Gennaio 2012, organizzato da Progetto Itaca con Serate Musicali. La *Fondazione Umberto Veronesi* condivide l'impegno di Progetto Itaca nel diffondere l'informazione, la prevenzione e la ricerca in psichiatria per combattere il disagio mentale. Questa importante collaborazione continuerà anche in futuro.

Vi è stata, anche nel 2011, la partecipazione a "I Giorni del Volontariato" al Palazzo delle Stelline a Milano: importante incontro annuale del volontariato milanese.

#### *Donazioni*

Si possono fare donazioni a Progetto Itaca attraverso bonifico, assegno bancario, bollettino postale inserito nella newsletter semestrale, il sito internet, la pagina esplicativa sul leaflet istituzionale, e anche durante le manifestazioni, le conferenze e i seminari. Privati e aziende possono anche fare donazioni in natura.

Si può sostenere Progetto Itaca anche con lasciti o concedendo l'usufrutto di beni immobili.

Ai donatori viene inviata una tessera a seconda dell'importo erogato:

- *Amico di Progetto Itaca*: da 50 €
- *Sostenitore*: da 500 € - Aziende: da 1.000 €
- *Benemerito*: da 5.000 € - Aziende: da 10.000 €

Nel 2011 le donazioni da privati e aziende (escluse quelle in natura) hanno rappresentato il 60% delle entrate e quindi la principale fonte di sostenibilità economica dell'Associazione. I 16 Benemeriti (9 privati e 7 aziende) hanno rappresentato il 68% del totale. I 37 Sostenitori (28 privati e 9 aziende) hanno contribuito per il 11%, mentre il restante 21% è dovuto a varie centinaia di Amici. A tutti il più sentito grazie di Progetto Itaca.

Da evidenziare: il lavoro costante di fidelizzazione dei sostenitori attraverso il contatto diretto da parte dei volontari con coloro che intervengono alle manifestazioni e agli eventi; l'aggiornamento dell'indirizzario; i ringraziamenti personalizzati a tutti i donatori e collaboratori; il supporto alla segreteria e all'organizzazione dei corsi di formazione.

Punto di forza di Progetto Itaca è la collaborazione costante tra staff e volontari. L'impegno e la sensibilità dello staff permettono di valorizzare, con spirito costruttivo, le grandi risorse di tutti coloro che prestano tempo ed impegno volontario.

#### *Campagna 5 x 1000*

E' stata inviata la promo card in allegato al notiziario. La cartolina, scaricabile dal sito è stata distribuita anche durante eventi e manifestazioni. Sul nuovo sito è stata riservata una posizione di rilievo alla richiesta di destinare il 5x1000 oltre al banner specifico su tutte le comunicazioni via e-mail. Per il futuro ci proponiamo di intensificare le iniziative rivolte a potenziare la possibilità di destinare il 5xmille a Progetto Itaca cercando di usufruire per la pubblicità di tutti gli spazi gratuiti di cui si riuscirà a disporre.

#### *Monitoraggio bandi*

È continuata l'attività di monitoraggio bandi.

## **4.2 Comunicazione, informazione e sensibilizzazione**

*La Casa di Ulisse: luogo fisico e mentale dove l'autonomia sorride alla vita.*

In occasione dei 5 anni di Progetto Ulisse e per celebrare la Giornata Mondiale per la Salute Mentale, dal 10 al 16 Ottobre, alla Fabbrica del Vapore, è stato organizzato l'Evento "La Casa di Ulisse".

Progetto Itaca, in collaborazione con NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, ha coinvolto varie categorie di creativi per riflettere sul tema della casa.

Sono nate così una serie di proposte: la *Mostra di Michele Munno e Luciano Trebini "Di dentro e di fuori"*; i Modelli sull'abitare elaborati dagli studenti del *Politecnico di Milano "La casa invisibile"*; i progetti di 80 artisti, architetti e designer "Ogni uomo, come Ulisse, vuole arrivare a una casa...."; tre documenti video girati con la partecipazione diretta degli abitanti e del loro "intorno" "Le parole, gli amici, la giornata degli abitanti della Casa di Ulisse"; il *Manifesto* della Casa di Ulisse.

Durante la serata finale è stata battuta l'asta "*La mia sedia preferita*" con la partecipazione di *Piero Chiambretti* ed il supporto della *Casa d'Aste Porro*. Più di 90 artisti hanno offerto il loro lavoro interpretando liberamente e personalizzando una sedia grezza da assemblare donata da *IKEA*.

Presente alla serata l'assessore alle politiche sociali e cultura della salute *Pierfrancesco Majorino*.

Ikea ha ospitato dal primo Ottobre nei suoi tre store di Carugate, Corsico e San Giuliano Milanese per 10 giorni l'esposizione "*La mia sedia preferita*".

E' stato creato un sito internet [www.lacasadiulisse.org](http://www.lacasadiulisse.org) che ospita tutti i temi, le immagini e i contenuti dell'evento. Intenso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti coloro che hanno collaborato al successo dell'iniziativa donando la propria professionalità ed il proprio tempo per un unico obiettivo: lo staff e i ragazzi di Progetto Ulisse, i soci di Club Itaca, i volontari, le aziende e gli enti sostenitori, gli artisti, i professionisti.

L'obiettivo ambizioso che ci poniamo è quello di rendere la giornata mondiale per la salute mentale un momento di riflessione *nazionale* sui temi della salute mentale attraverso iniziative di comunicazione e di raccolta fondi.

#### *Collaborazione con la Fondazione Italiana Accenture*

La collaborazione è iniziata con "*Give Mind a Chance!*", progetto dedicato a favorire l'inserimento nel lavoro di persone con disagio psichico sul quale Progetto Itaca Onlus e la *Fondazione Italiana Accenture*, si sono impegnati dal 9 dicembre 2010 fino al 7 luglio 2011, attraverso un concorso per idee lanciato sulla piattaforma digitale, *ideaTRE60*, messa a disposizione da *Fondazione Italiana Accenture*.

Il fine del progetto è stato quello di dare maggiori opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro e far cadere le barriere di quella "emarginazione invisibile" che colpisce chi sia o sia stato affetto da disturbi mentali. L'obiettivo del concorso è stato di raccogliere proposte di sistemi o strumenti di comunicazione e formativi destinati a diffondere una corretta conoscenza del disagio psichico e a favorire l'inserimento e il mantenimento in azienda delle persone che ne sono affette.

Progetto Itaca si è impegnata a moderare la discussione *Give Mind a Chance* sul forum *Ideatre360*, con una pubblicazione a settimana. Ha seguito la lettura, l'analisi e il giudizio delle 158 idee pervenute su *IdeaTre60* per il concorso. Ha supportato *FIA* nell'organizzazione dei 2 workshop destinati alle aziende: "*Le aziende protagoniste dell'integrazione sociale: come trasformare il disagio psichico in risorsa per sé e per la società*" coinvolgendo attivamente personalità vicine all'associazione (29 i relatori).

Attivo il contributo alla realizzazione di documenti video e interviste sia alle aziende che hanno concretamente sostenuto Club Itaca con inserimenti lavorativi sia a medici e giornalisti che collaborano attivamente con l'associazione da anni. Fondamentali le testimonianze dei soci di Club Itaca protagonisti degli inserimenti lavorativi.

Progetto Itaca ha collaborato alla realizzazione di tutti i contenuti di *Give Mind a Chance*, alla produzione dei comunicati per la stampa, alla stesura del *White Paper* e all'organizzazione dell'evento finale, *Give mind a Job*. Sono stati premiati i primi 5 progetti selezionati con la proclamazione del vincitore: *Job Station*. E' stata invitata a presentare la serata di premiazione, *Nicoletta Carbone*, giornalista e autrice di *Essere e Benessere di Radio 24*, da anni vicina a Progetto Itaca.

"*Vivere Sani, Vivere bene 2011 – Il respiro*" iniziativa organizzata, a Vicenza, dalla *Fondazione Zoè* (Zambon Group) dal 4 al 10 ottobre, ha dedicato una data, l'8 ottobre, al *Respiro della Mente, dalla malattia al ritorno alla vita. Il reinserimento sociale del malato mentale*. Una volontaria del progetto scuola si è occupata delle relazioni con la Fondazione e del coinvolgimento dei relatori. I temi del dibattito si sono concentrati sulla storia dello studio della mente e poi più nello specifico sulla descrizione dei disturbi psichici più comuni. È stato dato ampio spazio alla nostra Clubhouse, agli obiettivi di reinserimento lavorativo e ai nostri documenti video. Grande attenzione anche ai corsi di formazione per famigliari.

### Una diversa Follia

Si ricorda la collaborazione con *Astrazeneca* per l'inserimento di una pagina dedicata all'attività di Progetto Itaca all'interno del libro "Una diversa Follia" di *K. Dougherty*, edito da *Sperling*. Progetto Itaca ha partecipato alla presentazione alla stampa del libro alla presenza dell'autrice.

### Scegli con il cuore

All'interno del Bando di *Enel Cuore Onlus*, che sostiene il progetto di Milano, Firenze e Palermo Progetto Itaca ha supportato la comunicazione dell'iniziativa realizzando appositi strumenti da inviare a tutto l'indirizzario e da diffondere presso tutti i canali dell'Associazione. E' stato allestito il sito di Progetto Itaca secondo le linee guida di *Enel Cuore*.

### Internet

E' stato continuo l'aggiornamento del sito *progettoitaca.org* e di tutti gli spazi online in cui Progetto Itaca è presente. Per ogni evento vengono aggiornati i portali web del Terzo Settore, è costante durante l'anno l'aggiornamento della pagina dedicata sui social network principali (*Facebook e Twitter*). È stato creato un canale tematico di Progetto Itaca su *YouTube* che viene mantenuto aggiornato con l'inserimento di tutto il materiale video prodotto dall'associazione.

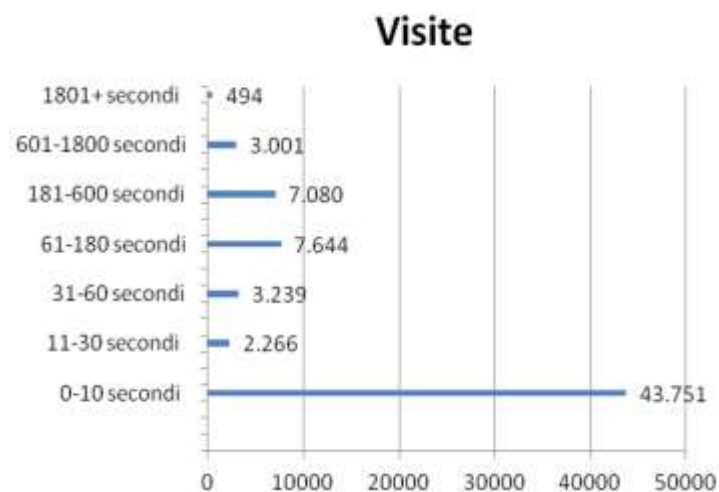
Il sito è stato organizzato per dare spazi uguali alle attività delle sedi di Roma, Firenze e Palermo.

A seguire una breve panoramica sui dati quantitativi del 2011, primo anno con il nuovo sito e quindi primo anno di raccolta effettiva dei dati statistici riferiti al numero di visite e una prima profilazione dell'utente

[www.progettoitaca.org](http://www.progettoitaca.org)

Nel 2011:

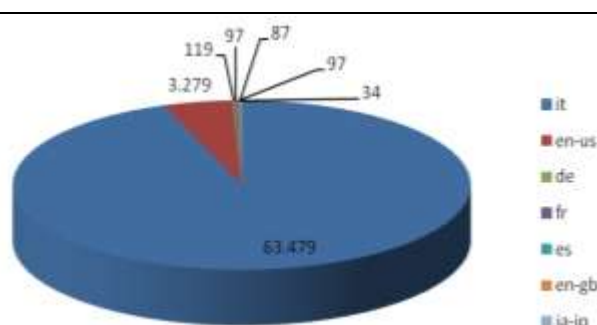
#### Durata visite



67.475 Visite	00:01:53 Tempo medio sul sito
56.042 Visitatori unici	82,89% % nuove visite
175.583 Visualizzazioni di pagina	

#### Provenienza geografica:

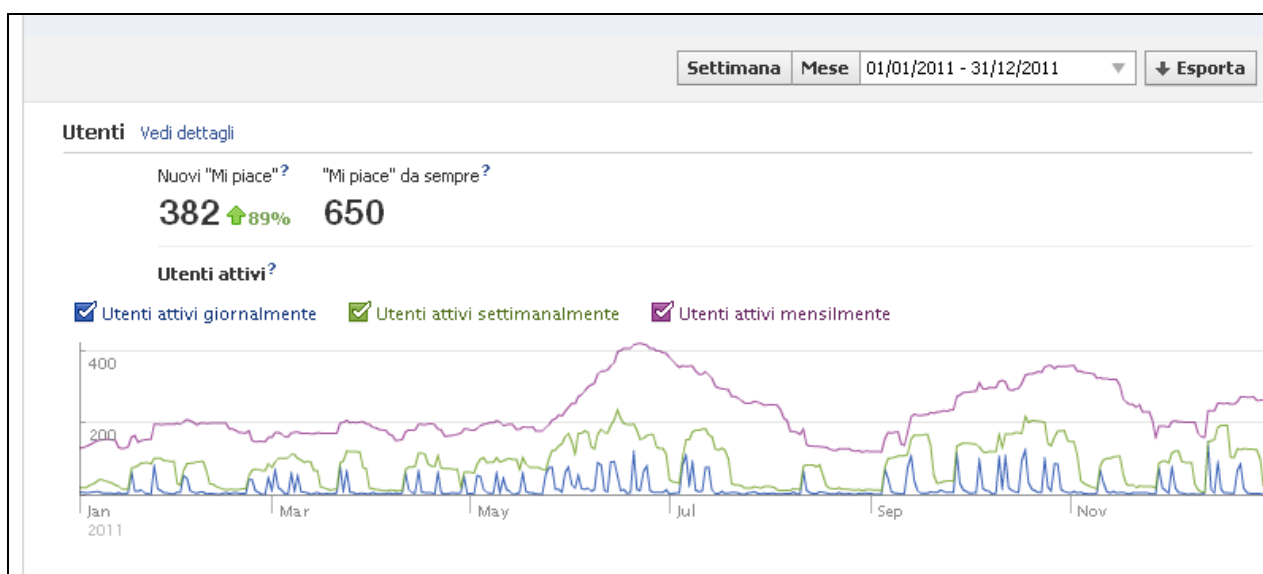
it	63.479	94,08%
en-us	3.279	4,86%
de	119	0,18%
fr	97	0,14%
es	97	0,15%
en-gb	87	0,13%
ja-jp	34	0,05%



Facebook:

FACEBOOK/progetto.itaca/group → 1.225 membri

FACEBOOK/progetto-itaca/fan page → 690 membri



#### Attività di comunicazione offline

Con la collaborazione di *Young & Rubicam* è stato creato un tabellare per la campagna anti stigma che richiama lo spot di *Paul Arden*.

È stato veicolato lo spot della Linea d'Ascolto sui maggiori network tv, in aggiunta a RAI e MEDIASET anche SKY ha trasmesso lo spot.

Apparizioni TV:

- Febbraio → LombardiaChannel
  - Marzo → Telelombardia
  - Giugno → Canale 5 - MATRIX
  - Novembre → Rai3 – Fuori Tg3  
→ 7Gold
- Incontro con Mediafriends per supporto nella campagna a favore di Progetto Itaca
  - Materiali istituzionali coordinati tra le diverse sedi di Progetto Itaca
  - Dal 28/05 al 4/06 veicolazione spot Linea d'Ascolto sui tre canali RAI
  - Dal 26/06 al 3/07 veicolazione spot Linea d'Ascolto sui canali Sky

#### Notiziario

Due le edizioni del notiziario semestrale *Progetto Itaca News* con l'importante contributo dei 4 volontari della Redazione e degli specialisti che offrono il proprio contributo. Molto apprezzato l'inserito Odissea a cura dei soci di Club Itaca.

#### Progetti grafici e materiale istituzionale

Tutto il materiale grafico mantiene il marchio "Itacomunicazione".

La produzione grafica è interna dell'Associazione per ogni evento sono stati realizzati inviti e locandine. Da segnalare anche la produzione di materiali per 2 matrimoni (bomboniere solidali: pergamene, poster, partecipazioni).

**5. Bilancio 2011 e commento ai dati economici e patrimoniali** (relazione di Paolo Biancardi e Maurizio Lamonea)

**Rendiconto Gestionale**

	<b>Consuntivo</b>	
	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) Proventi</b>		
<i>1) Donazioni e contributi</i>		
a) Donazioni da privati	193.537	169.551
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	137.141	156.510
c) Contributi da Fondazioni	58.588	116.000
<i>di cui Fondazione Vodafone</i>	<i>42.088</i>	
d) Contributo da Enti Pubblici	64.278	97.519
e) Quote associative	3.760	3.720
f) Contributo 5x1000	43.419	41.109
	<b>500.722</b>	<b>584.409</b>
2) <i>Proventi netti da manifestazioni</i>	38.157	148.456
3) <i>Proventi da canoni di locazione</i>		
a) locazione appartamento in usufrutto	17.040	17.040
4) <i>Proventi finanziari</i>		
a) interessi attivi	7.071	3.986
<b>Totale Proventi</b>	<b>562.990</b>	<b>753.891</b>
<b>B) Oneri</b>		
<i>1) Attività istituzionali</i>		
a) Linea d'ascolto	53.774	41.729
b) Prevenzione nelle scuole	10.248	7.814
c) Prevenzione Depressione post parto	6.968	5.224
d) Gruppi di Auto-Aiuto	16.635	17.543
e) Contributo Progetto Itaca Asti		5.000
f) Club Itaca	290.089	266.306
g) Itacoop (Perdita credito)	16.988	
h) Ulisse	111.598	124.299
i) Ponte	13.448	22.857
l) Famiglia a Famiglia	14.664	15.460
m) Informazione e Sensibilizzazione	62.638	82.148
	<b>597.050</b>	<b>588.380</b>
2) <i>Gestione e supporto</i>	91.651	98.194
<b>Totale Oneri</b>	<b>688.701</b>	<b>686.574</b>
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>-125.711</b>	<b>67.317</b>

Le *Donazioni da privati* raggiungono i 193.537 €, in aumento del 14% rispetto al 2010, mentre quelle da *aziende e Fondazioni* ammontano a 137.141 €, in diminuzione del 12%. In totale le donazioni, che rappresentano quasi il 60% delle entrate, mostrano un incremento dell'1,5%: risultato significativo se confrontato con il calo del 13,5% delle donazioni alle Associazioni di Volontariato di Milano, secondo quanto riportato dal Corriere della Sera del 29 gennaio 2012. L'aumento è interamente dovuto ai donatori Benemeriti ( 5.000 €+ per i privati e 10.000 €+ per le aziende), mentre sono in leggera diminuzione i Sostenitori e stabili gli Amici (fino a 500 €). Per quanto riguarda i *Contributi da Fondazioni*, è venuta a mancare la somma importante della F. Cariplo e l'ammontare indicato (58.588 €)

è costituito dalla prima tranches del bando della *F. Vodafone* e dal contributo della *F. Banca del Monte di Lombardia*. Anche il *Contributo da Enti Pubblici* è, nel complesso, in forte diminuzione: 41.853 € dal *Fondo Progress* della Commissione Europea, 17.425 € dal *Comune di Milano* e 5.000 € dalla *Provincia di Milano*. Le *Quote associative* sono sostanzialmente stabili mentre il *Contributo 5x1.000* aumenta del 6%.

I proventi netti da *Manifestazioni* hanno registrato un calo di 110.299 € rispetto al 2010, in gran parte dovuto all'insoddisfacente risultato economico del Concerto ala Scala, come evidenziato nella tabella sotto riportata. Va ricordato comunque che i contatti, il prestigio e l'immagine che derivano dal Concerto permettono una raccolta fondi indiretta importante sotto forma di donazioni. Fra gli altri eventi, significativo il risultato dell'asta organizzata in occasione del "compleanno di Ulisse" in ottobre.

#### *Riepilogo Entrate Nette da Manifestazioni*

	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Netto</i>
<i>Torneo di Burraco 7 febbraio</i>	8.550	2.255	6.295
<i>Giornata a Rovereto 22 marzo</i>	7.550	2.213	5.337
<i>Floralia 26 27 marzo</i>	792	0	792
<i>Giornata a Genova 14 aprile</i>	6.875	1.976	4.899
<i>Giornata a Torino 11 maggio</i>	6.930	2.168	4.763
<i>Fleur en Fleur 12 maggio</i>	2.732	278	2.455
<i>Concerto Scala 29 maggio</i>	138.700	169.911	-31.211
<i>Giornata a Milano 29 maggio</i>	2.640	433	2.208
<i>Torneo annuale di Bridge</i>	7.700	0	7.700
<i>Giornata in Lucchesia 21 luglio</i>	2.420	726	1.694
<i>Torneo di Burraco 18 agosto</i>	2.600	228	2.372
<i>Giornata a Venezia 18 20 set</i>	5.195	4.155	1.040
<i>Giornata in Lomellina 28 set</i>	3.360	1.218	2.142
<i>Due giorni a Firenze e Arezzo 26 27 ott</i>	11.102	6.356	4.746
<i>Compleanno Ulisse 10 ott</i>	26.430	8.028	18.402
<i>Torneo di tennis</i>	0	271	-271
<i>Cena a Palazzo Visconti 10 ott</i>	8.600	0	8.600
<i>Spese comuni a tutte le iniziative</i>	0	3.805	-3.805
	<b>242.176</b>	<b>204.019</b>	<b>38.157</b>

La *locazione dell'appartamento in usufrutto* da parte di una famiglia benefattrice, come negli anni scorsi, rappresenta un contributo importante che viene utilizzato per l'autonomia abitativa di Progetto Ulisse. In aumento, infine, ma sempre a livelli percentuali sul capitale bassissimi, i *Proventi finanziari*. Il totale dei *Proventi* chiude quindi a 562.990 €, in diminuzione di ben 25% rispetto all'anno precedente e del 10% rispetto al preventivo.

Passando agli oneri, i costi della *Linea d'Ascolto* (53.774 €) sono aumentati del 29% (come preventivato) per maggiore pubblicità sui mezzi pubblici e l'investimento in tecnologia legato al progetto di informatizzazione. Quelli della *Prevenzione* (17.216 € in totale) sono saliti del 32% (pure preventivati). I costi dei *Gruppi di Auto-Aiuto* (16.635 €) sono invece rimasti stabili. I costi del *Club* (290.089 €) sono aumentati del 9% per seguire lo sviluppo dell'attività. Si è dovuto invece azzerare il prestito infruttifero a *Itacoop* (16.988 €), che è stata messa in liquidazione perché non più funzionale all'inserimento lavorativo dei soci del Club e non si è riusciti a sviluppare un'attività commerciale adatta al lavoro dei soci ed economicamente sostenibile. I costi di *Ulisse* (111.598 €) sono invece diminuiti del 10% per una temporanea riduzione del costo dello staff. I costi del *Ponte* (13.488 €) si



sono più che dimezzati per il venire meno di una collaborazione esterna. Quelli di *Famiglia a Famiglia* (14.664) sono diminuiti del 5%, in un contesto però di forte sviluppo dell'attività da parte dei volontari. Anche i costi di *Informazione e Sensibilizzazione* (62.638 €) sono diminuiti (del 24%) per effetto della conclusione del progetto Salute Mentale al Centro col Comune di Milano. E, per finire, *Gestione e Supporto* (91.651 €) sono diminuiti del 7% e hanno un'incidenza del 13% sul totale.

Il totale degli *Oneri* ammonta quindi a 688.701 € in aumento dello 0,3% sul 2010, ma in riduzione del 2,5% rispetto al preventivo. Va anche fatto notare che, su base cassa e quindi escludendo la svalutazione del prestito infruttifero, gli oneri totali sono stati pari a 671.713 €, in diminuzione del 5% rispetto al preventivo.

Il saldo finale mostra un *Disavanzo* di 125.711 €, che si confronta con l'avanzo di 67.317 € del 2010 e con un preventivo di disavanzo per il 2011 di 82.000 €.

Il prospetto seguente riporta invece il *Rendiconto Gestionale* secondo lo schema a “sezioni contrapposte”.

<b>ONERI</b>			<b>PROVENTI E RICAVI</b>		
	<b>2011</b>	<b>2010</b>		<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>			<b>1) Proventi e ricavi da attività tipiche</b>		
1.1 Acquisti	25.086	18.767	1.1 Da contributi su progetti	58.588	116.000
1.2 Servizi	162.324	185.041	1.2 Da contratti con enti pubblici	64.028	97.525
1.3 Godimento beni di terzi	114.399	110.198	1.3 Da soci ed associati	83.566	102.631
1.4 Personale	265.790	251.041	1.4 Da non soci	251.121	227.144
1.5 Ammortamenti			1.5 Altri proventi e ricavi(5x1000)	43.419	41.109
1.6 Oneri diversi di gestione	4.936	15.074			
	<b>572.535</b>	<b>580.121</b>		<b>500.722</b>	<b>584.409</b>
<b>2) Oneri promozionali e raccolta fondi</b>			<b>2) proventi da raccolta fondi</b>		
2.1 Concerto Teatro alla Scala	169.911	132.202	2.1 Concerto Teatro alla Scala	138.700	199.490
2.2 Giornate Culturali	19.523	23.902	2.2 Giornate Culturali	46.912	56.505
2.3 Altri eventi	10.781	31.096	2.3 Altri eventi	56.564	81.838
2.4 Attività ordinaria di Promozione	3.804	2.177	2.4 Altri		
	<b>204.019</b>	<b>189.377</b>		<b>242.176</b>	<b>337.833</b>
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>			<b>3) Proventi e ricavi da attività accessorie</b>		
	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>			<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1 Su rapporti bancari	0		4.1 Da rapporti bancari (interessi)	2.014	3.986
4.2 Su prestiti	0		4.2 Da altri investimenti finanziari	5.057	
4.3 Da patrimonio edilizio	7.527	8.260	4.3 Da patrimonio edilizio	17.040	17.040
4.4 Da altri beni patrimoniali	0		4.4 Da altri beni patrimoniali		
4.5 Oneri straordinari	16.988		4.5 Proventi straordinari		
	<b>24.515</b>	<b>8.260</b>		<b>24.111</b>	<b>21.026</b>
<b>5) Oneri di supporto generale</b>					
5.1 Acquisti	4.854	9.275			
5.2 Servizi	40.322	33.758			
5.3 Godimento beni di terzi	8.490	8.024			
5.4 Personale	37.728	46.860			
5.5 Ammortamenti					
5.6 Oneri diversi di gestione	257	276			
	<b>91.651</b>	<b>98.193</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>892.720</b>	<b>875.951</b>	<b>Totale Generale</b>	<b>767.009</b>	<b>943.268</b>
<b>Risultato gestionale</b>	<b>-125.711</b>	<b>67.317</b>			

Due dati importanti che emergono dal prospetto sono il costo totale del *Personale* pari a 303.518 € (in aumento dell'1,9% rispetto al 2010) e quello degli *Affitti* (godimento di beni di terzi) pari a 122.889 €, in aumento del 3,9%.

## Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2011	31/12/2010
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Materiali</i>	97.973	98.653
<i>-(ammortamenti)</i>	-97.973	-98.653
<i>III - Finanziarie</i>		
- Fondo vincolato	27.833	27.662
- Depositi cauzionali	23.450	23.150
- Partecipazione Itacoop	100	100
- Prestito infruttifero Itacoop		16.988
<b>Totale (B)</b>	<b>51.383</b>	<b>67.900</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>II - Crediti</i>	42.088	
<i>III - Att. fin. non immobilizzate</i>	198.928	449.044
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	484.788	348.106
<i>V - Crediti diversi x costi sospesi</i>	42.277	
<b>Totale (C)</b>	<b>768.081</b>	<b>797.150</b>
<b>D) Ratei e Risconti attivi</b>		<b>9.496</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>819.464</b>	<b>874.546</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I - Capitale</i>	76.952	76.952
<i>II - Riserve statutarie</i>	708.283	640.966
<i>III - Disavanzo d'esercizio</i>	-125.711	67.317
<b>Totale (A)</b>	<b>659.524</b>	<b>785.235</b>
<b>C) Tfr</b>	<b>69.713</b>	<b>56.103</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>I) Debiti vs. fornitori</i>	31.852	30.208
<i>II) Debiti diversi per ricavi sospesi</i>	58.375	
<b>Totale (D)</b>	<b>90.227</b>	<b>30.208</b>
<b>E) Ratei e Risconti passivi</b>		<b>3.000</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>819.464</b>	<b>871.546</b>

Nelle *Immobilizzazioni Finanziarie* è stato azzerato il prestito infruttifero Itacoop come già riportato in precedenza. Nell'*Attivo circolante* le Attività finanziarie non immobilizzate (198.928 €) sono costituite per tre quarti da Titoli di Stato e per un quarto da un'obbligazione Enel, mentre i Crediti diversi x costi sospesi rappresentano spese anticipate relative al Concerto alla Scala del 29 gennaio 2012 cui si contrappongono i debiti diversi x ricavi sospesi pari agli incassi anticipati relativi al Concerto. Il *Patrimonio netto* ammonta a 659.524 € in diminuzione di 125.711 €, pari al disavanzo.

## 6. Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio 2011

**SARA BERTONI**  
DOTTORE COMMERCIALISTA  
ORDINE DI MILANO N. 1773  
REVISORE LEGALE

### **Relazione del Revisore Unico dei Conti sul bilancio consuntivo al 31/12/2011**

Signori Associati,  
ho proceduto al controllo contabile e amministrativo dell'attività dell'associazione  
"Progetto Itaca ONLUS" per l'anno 2011.

L'associazione:

- ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco dei soggetti ONLUS (ex art. 1, comma 337, lett. a, L. 266/2005) a cui i cittadini possono devolvere il 5‰ in sede di dichiarazione dei redditi;
- risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS tenuto presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Milano;
- risulta iscritta al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia previsto da legge regionale.

Il controllo sulla tenuta della contabilità mi ha portato a verificare che la struttura amministrativo-contabile dell'associazione è adeguata alle dimensioni dell'ente e che esistono corrette procedure per la rilevazione contabile dei fatti amministrativi che interessano la vita dell'associazione.

Lo statuto prevede all'art. 10 che il Consiglio Direttivo predisponga il bilancio consuntivo di periodo e quello preventivo per il nuovo anno.

Il bilancio al 31/12/2011 è stato redatto secondo il principio di competenza economica: si è tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza dell'anno 2011, mentre gli incassi o gli eventuali pagamenti relativi all'anno 2012 sono stati rinviati ed esposti nello stato patrimoniale.

La gestione economico finanziaria dell'anno 2011 evidenzia un disavanzo di Euro 125.711.

Si evidenzia, in particolare, che gli oneri istituzionali hanno gravato sul totale degli oneri dell'esercizio per l'86,69%, mentre, tra i proventi, le donazioni e i contributi influiscono sul totale ricavi per l'88,93%.

A mio parere il bilancio consuntivo in esame fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione contabile e gestionale e pertanto Vi invito ad approvarlo così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Milano, 10 aprile 2012

Il Revisore Unico

(dott.ssa Sara Bertoni)  


## 7. Preventivo 2012 e prospettive (relazione di Paolo Biancardi)

La quantificazione del Preventivo è, come sempre, difficile dal lato dei Proventi. Rispetto all'anno scorso, però, la situazione è molto migliore e ci permette di prevedere il pareggio di bilancio contro il disavanzo di 82 mila € preventivato per il 2011 "con l'ottimismo del cuore" (in alcuni casi purtroppo il cuore non è sufficiente!). Innanzitutto il Concerto alla Scala del 29 gennaio 2012 è stato un successo anche economico per cui possiamo ragionevolmente prevedere un risultato netto delle Manifestazioni di 77 mila € superiore al 2011. Anche i Contributi da Fondazioni e da Enti Pubblici dovrebbero aumentare (di 52 mila €) per effetto di bandi in gran parte acquisiti. Diminuisce invece il reddito dell'appartamento in usufrutto, dove speriamo di trovare rapidamente un inquilino. Mantenendo le Donazioni stabili, cosa che rappresenta comunque una sfida, il totale dei Proventi ammonterebbe a 685 mila €, in aumento di 122 mila rispetto al 2011. Gli Oneri, a loro volta, si ridurrebbero di 4 mila € e garantirebbero il pareggio del conto economico.

	Preventivo 2012	Consuntivo 2011
<b>A) Proventi</b>		
<i>1) Donazioni e contributi</i>		
a) Donazioni da privati	195.000	193.537
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	135.000	137.141
c) Contributi da Fondazioni	100.000	58.588
d) Contributo da Enti Pubblici	75.000	64.278
e) Quote associative	4.000	3.760
f) Contributo 5x1000	45.000	43.419
	<b>554.000</b>	<b>500.722</b>
<i>2) Proventi netti da manifestazioni</i>	115.000	38.157
<i>3) Proventi da canoni di locazione</i>		
a) locazione appartamento in usufrutto	9.000	17.040
<i>4) Proventi finanziari</i>		
a) interessi attivi	7.000	7.071
<b>Totale Proventi</b>	<b>685.000</b>	<b>562.990</b>
<b>B) Oneri</b>		
<i>1) Attività istituzionali</i>		
a) Linea d'ascolto	50.000	53.774
b) Prevenzione	15.000	17.216
c) Gruppi di Auto-Aiuto	20.000	16.635
d) Club Itaca	300.000	290.089
e) Itacoop (perdita credito)		16.988
f) Ulisse	120.000	111.598
g) Ponte	10.000	13.448
h) Famiglia a Famiglia	15.000	14.664
i) Informazione e Sensibilizzazione	65.000	62.638
	<b>595.000</b>	<b>597.050</b>
<i>2) Gestione e supporto</i>	90.000	91.651
<b>Totale Oneri</b>	<b>685.000</b>	<b>688.701</b>
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-125.711</b>

Passando alle prospettive più qualitative il 2012 vedrà l'Associazione sempre più impegnata su tutte le attività istituzionali e in particolare nei tre grandi progetti di cui si è parlato in precedenza:

- "Insieme per la mente", dedicato ai giovani, che coinvolge il Club, il Ponte, Famiglia a Famiglia, Prevenzione nelle scuole, con la partecipazione di Roma, Firenze e Palermo, sostenuto dalla Fondazione Vodafone Italia
- "Job Station", progetto pilota di telelavoro nella sede del Club, sostenuto da Fondazione Italiana Accenture
- "Puzzle", progetto con altri Club europei per testare nuove forme di collaborazione tra strutture psichiatriche territoriali e privato sociale, finanziato dal Fondo Progress della Commissione Europea.

Continuerà anche il contributo di tempo e entusiasmo di molti volontari milanesi per aiutare la crescita delle nuove realtà geografiche e in particolare delle nuove nate, Firenze e Palermo.

Con l'Assemblea del 23 aprile scade il mandato triennale dell'attuale Consiglio che ringrazia i soci dell'Associazione per la fiducia accordata. Per le regole statutarie sulla rieleggibilità, il futuro Consiglio sarà di fatto costituito, per circa la metà, da nuovi Consiglieri a cui auguriamo di contribuire a portare Progetto Itaca a nuovi traguardi.